

LICEO GINNASIO STATALE
“ B. SECUSIO”

Indirizzi Classico e Linguistico e sezione a Vizzini
CALTAGIRONE
www.liceosecusio.it

PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2010-2011

Oggi più che mai le sorti dell'umanità dipendono dalla forza morale. Ovunque la via che conduce a un'esistenza serena e felice passa per le rinunce e le limitazioni individuali.

Da dove possono venire le forze necessarie a una tale marcia in avanti? Soltanto da coloro ai quali è stata offerta la possibilità di fortificare il proprio spirito attraverso gli studi e di allargare il proprio orizzonte. Così noi delle vecchie generazioni guardiamo a voi e ci auguriamo che saprete lottare con tutte le vostre forze per raggiungere quelle mete che a noi sono state negate.

Albert Einstein

INDICE

Presentazione della scuola	Pag. 07
Organi del liceo	09
Collegio Docenti	10
Personale ATA	12
Le commissioni	12
Il Piano dell'Offerta Formativa	14
Sulle scelte educative	14
Sulle proposte strutturali	14
Sul core-curriculum e sui curricula opzionale ed elettivo	15
Scambi culturali, viaggi studio, viaggi d'istruzione e visite guidate	15
Gli assi dell'Offerta Formativa	16
Raccordo e continuità con la scuola media	16
Rapporti con le Università	16
Sugli sbocchi post-secondari	16
Sugli obiettivi cognitivi	17
Sugli obiettivi affettivi	17
Criteri di valutazione	18
Attività di recupero scolastico	18
I Nuovi licei	19
Orario delle lezioni	21
Statuto delle discipline	22
Italiano	22
Latino	22
Greco	23
Lingue e civiltà straniere (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco)	23
Filosofia	24
Storia ed Educazione Civica	24
Matematica	25
Fisica	25
Storia dell'Arte	26
Diritto ed Economia	27
Scienze naturali, Chimica e Geografia, Microbiologia	28
Educazione Fisica	29
Insegnamento della Religione cattolica	30
Griglie per la valutazione delle prove scritte	31
Griglia per la valutazione del colloquio orale	43
Attribuzione del credito scolastico	44
La carta dei servizi	46
Regolamento d'Istituto	49

PROGETTI

Potenziamento storico – letterario	Pag. 60
I 150 anni dell’unità d’Italia	60
Giornalino d’Istituto: “Agorà”	60
Newspaper game	60
Teatro a scuola	60
La notte nella poesia antica e moderna	60
Rappresentazione classica “Trachinie”	61
Il teatro classico come veicolo di trasmissione di valori universali: Medea	61
Potenziamento Linguistico	
Viaggio studio a Malta	61
Viaggio studio a Vienna	61
Viaggio studio in Spagna	61
Comunicare in lingua inglese 1 (PET)	62
Comunicare in lingua inglese 2 (FCE/CAE)	62
Il tedesco in Europa (livello B1)	62
Interagire in francese (livello B1)	62
Comunicare in lingua spagnola (livello B1)	62
Teatro in lingua francese	63
Teatro in lingua spagnola	63
Potenziamento della lingua inglese	
Lettura in classe di una rivista inglese	63
Teatro in lingua inglese	63
Christmas Carols 2	63
Educazione ambientale	
Conoscenza del territorio	64
Orientamento	64
Potenziamento socio-comunicativo	
Educazione alla salute	65
Immagini di amicizia	66
Inside the United Nations	66
Progetto legalità: “Fondazione P. Borsellino:	66
La Sicilia: crogiuolo di etnie, culture e religioni	66
Educazione stradale e patentino ciclomotori	66
Progetto di musica strumentale	66
Potenziamento motorio	
Attività sportive	67
Nuoto	67
Potenziamento strumenti e sussidi didattici	67
Potenziamento scientifico - matematico	
Giochi matematici	68
Corso di orientamento universitario per l’accesso alle facoltà scientifiche	68
Corso di informatica – ECDL	68
Sperimentare per imparare	68

Presentazione della scuola



Il Liceo Ginnasio Statale "Bonaventura Secusio" affonda le proprie radici nel lontano 1848 quando fu istituito con regio decreto sotto la direzione di Mario Sortino. Intorno al 1870 la popolazione scolastica raggiunse circa le 50 unità. Il Comune provvide, quindi, ad affiancare a questo regio istituto un Liceo Comunicativo pareggiato (D.M. 18 giugno 1865). Le due scuole rimasero distinte per parecchio tempo e precisamente sino al 1888-1889. In quell'anno fu infatti istituito il "Regio Liceo Ginnasio B. Secusio" che, pur

mantenendo il precedente nome, era una nuova istituzione. Le classi furono unificate e la direzione fu affidata ad Antonio Maggiore Grimaldi.

Sin dalla sua fondazione il liceo Secusio ha mantenuto un elevato prestigio grazie alla vivacità culturale che, nel rispetto della tradizione, ha saputo anticipare le istanze di una società in continua evoluzione.

Il liceo, unica struttura scolastica del calatino ad articolarsi nell'indirizzo classico e nell'indirizzo linguistico, si propone come agente di stimolo e propulsore di cultura e alta formazione, sempre attento ai bisogni sia degli studenti sia delle loro famiglie.

Il bacino d'utenza conta circa 210.000 abitanti e comprende oltre a Caltagirone, i comuni di Grammichele, Mineo, Militello Val di Catania, Palagonia, Ramacca e Mirabella Imbaccari, spingendosi sino a Castel di Judica a Nord, S. Michele di Ganzaria e San Cono ad Ovest, Mazzarrone e Granieri a Sud-Est. Oltre a questi Comuni, tutti siti nella provincia di Catania, il comprensorio d'utenza ingloba pure Niscemi, centro di recente e rapida espansione nella provincia di Caltanissetta. La distanza media fra questi Comuni e il Liceo Secusio è di circa 20 minuti; le tratte sono servite da linee pubbliche e private di pullman e treni.



Vizzini è sede di una sezione staccata, con studenti provenienti anche da Licodia Eubea.

Il Liceo ha 36 classi: 32 nella sede di Caltagirone e 4 nella sezione staccata di Vizzini, con un numero complessivo di 738 allievi. Il corpo docente è costituito da 78 insegnanti. Ventuno, invece, sono i dipendenti del personale A.T.A.

Totale alunni: 738
Totale classi: 36
 - 15 Liceo classico
 - 17 Liceo linguistico
 - 4 Sezione Vizzini

Totale docenti: 78

L'istituto è dotato di di tre lavagne interattive multimediali (LIM), due laboratori multimediali e due laboratori linguistici forniti di moderne e sofisticate attrezzature e materiale didattico aggiornato per consentire agli studenti di fruire sia dell'insegnamento delle lingue sia dell'insegnamento dell'informatica.

Nell'arco degli anni si è cercato di migliorare e potenziare l'insegnamento scientifico sia facendo tesoro dell'antica strumentazione, già in possesso della scuola ed oggi fruibile grazie alla realizzazione del museo di fisica, sia acquistando nuovo materiale tecnologico adatto alle varie attività, che si realizzano nei laboratori di Fisica e Scienze.



La biblioteca d'Istituto dispone di un patrimonio librario di circa 6.000 volumi, alcuni dei quali di notevole pregio. E' stato redatto lo schedario elettronico che è consultabile sul sito d'Istituto.



Indirizzi	Articolazioni orario	Orario di ricevimento
<u>SEDE CENTRALE:</u>		Dirigente Scolastico:
Via Fra Cherubino, 4	1 ^a ora 08,00-09,00	tutti i giorni anche su appuntamento
95041 CALTAGIRONE (CT)	2 ^a ora 09,00-10,00	
Telefono: 0933 22141	3 ^a ora 10,00-10,50	Uffici di Segreteria:
Fax: 0933-1936016	Intervallo 10,50-11,00	Caltagirone
Sito web:	4 ^a ora 11,00-12,00	Lunedì, Mercoledì, Sabato
www.liceosecusio.it	5 ^a ora 12,00-13,00	ore 10,30 – 13,00
<u>SEZIONE STACCATA :</u>	6 ^a ora 13,00-13,50	Lunedì , Giovedì
Viale Margherita, 54		ore 15,30 – 17,30
95049 VIZZINI (CT)		Vizzini:
Telefono/Fax: 0933 961360		Martedì 10,10-11,00
		Giovedì 11,10-12,10
		Sabato 9,10-10,10

Organi del Liceo

Dirigente Scolastico:	Antonella Lupo
Direttore Servizi Generali e Amministrativi	Giusi Scuto
Collaboratore Vicario	Santa La Spina
Collaboratore Dirigenziale	Maria Pluchinotta
Responsabile della sede di Vizzini	Marcella Vagone
Funzione Strumentale Area 1 <i>Gestione P.O.F.</i>	Francesca Morretta
Funzione Strumentale Area 2 <i>Formazione, aggiornamento, tutoring</i>	Lucia Barbarossa
Funzione Strumentale Area 3 <i>Interventi diretti agli studenti</i>	Gisella Maria Costa
Funzione Strumentale Area 4 <i>Progetti ed iniziative di intesa con Enti esterni</i>	Alessandra La Puzza
Funzione Strumentale Area 5 <i>Orientamento</i>	Elena Impellizzeri
Responsabile SSP	Salvatore Parlagreco
Organo di garanzia	docenti: Lucia Barbarossa Gisella Costa ATA: Franca Interrigi genitori: Alfredo Bellavia alunni: Paolo Palmisciano Erik Cataldo

Il Consiglio di Istituto

Presidente del Consiglio di Istituto	Carmelo Lodato
Dirigente Scolastico	Antonella Lupo
Rappresentanti docenti	Giovanni Aguzza, Gisella Costa, Vita Damanti, Salvatore Di Stefano, Giusy Gambino, Alessandra La Puzza, Giacomo Mancuso
Rappresentanti genitori	Alfredo Bellavia, Carmelo Lodato Sandra Scaminaci, Amintore Schillaci
Rappresentanti studenti	Eva Costanzo, Giuliana La Spina Sara Persico, Egon Voros
Rappresentante personale ATA	Salvatore Cusumano

La Giunta Esecutiva

Dirigente Scolastico	Antonella Lupo
D.S.G.A.	Giusi Scuto
Rappresentante Genitori	Sandra Scaminaci
Rappresentante Docenti	Gisella Costa
Rappresentante Personale ATA	Salvatore Cusumano
Rappresentante Studenti	Giuliana La Spina

Consulta Provinciale degli Studenti

Carla Iudica	Vittorio Patti
--------------	----------------

Collegio Docenti

Dirigente Scolastico

Antonella Lupo

Lingua e Letteratura Italiana e Latina

Mariangela Catalano	Maria Giovanna Gandolfo	Viviana Lipari
Maria Luisa D'Agostino	Santa Garrafo	Alfina Anna Scarcella
Giuseppa Frazzetta	Serafina Giurfo	Salvatrice Soldano
Angela Gambino	Anna Maria La Rosa	

Lingua e Letteratura Latina e Greca

Gisella Maria Costa	Salvatore Distefano	Giacomo Mancuso
Vita Damanti	Alessandra La Puzza	Giuseppe Palermo
Glenda Di Benedetto	Sara Lo Faro	Vincenzo Cristiano Umara
Germana Di Martino	Carmelina Lombardo	Marcella Vagone
	Grazia Magri	

Filosofia e Storia

Giuseppe Alberghina	Grazia Caniglia	Giuseppina Fiscì
Lucia Barbarossa	Tilde Ciancio	Grazia Scuderi
Salvatore Campo	Lorenzo Di Gregorio	

Lingua e civiltà Inglese

Silvana Altamore	Francesca Morretta	Maria Pluchinotta
Giovanni Anguzza	Liliana Mucci	Anna Maria Schillaci
Tiziana Chiarenza	Silvana Polizzi	

Lingua e civiltà Francese

Teresa Branciforti	Francesca Margarone
Elena Impellizzeri	Giuseppe Previtiera

Lingua e civiltà Spagnola

Concetta Balbo
Claudia Bousquet

Stefania Giovanna Cipolla
Maria Mantelli

Maria Matilde Perez

Lingua e civiltà Tedesca

Giuseppa Gambino

Rita Kober

Scienze naturali, Geografiche e Chimiche

Rosario Colajanni
Concetta Iudica

Giuseppina Murgò
Rosa Pignataro

Anna Rosa Spina

Matematica e Fisica

Franco Angarella
Daniela Bartolotta
Natalia Chiarandà

Antonio Cosentino
Giuseppe Curiale
Maria Daniela Pappalardo

Francesco Vinciprova
Maria Vinciprova

Storia dell'Arte

Francesco A. Finocchiaro
Giuseppe Lo Dico

Salvatore Parlagreco
Concetta Tiziana Scandura

Discipline Giuridiche

Giovanni Consoli

Educazione Fisica

Mario Alberghina
Paola Feliciano

Salvatore Giandinoto
Santa La Spina

Cecilia Perna
Giuseppe Zappalà

Religione

Francesca Ascanio

Flavia Sinatra

Sostegno

Daniela La Mendola

Personale ATA

Direttore Servizi Generali e Amministrativi

Giusi Scuto

Assistenti Amministrativi e Assistenti Tecnici

Marcello Attanasio
Cataldo Corcella
Mirella Cosentino

Gaetano Militello
Sara Novara
Michele Fiorito

Vincenzo Sinopoli
Antonino Spinello

Collaboratori Scolastici

Barbera Antonina
Teresa Castellano
Grazia Cona
Lucia D'Avola

Salvatore Cusumano
Rosanna Guglielmino
Francesca Interrigi
Graziella Modica

Antonella Minardi
Maria Piro
Massimo Spatoia

Le Commissioni	Docenti
Elaborazione Orario Scolastico	Giuseppe Alberghina Santa La Spina
Viaggi d'istruzione	Santa La Spina Salvatore Distefano Francesca Morretta
Educazione alla salute	Lucia Barbarossa Francesca Ascanio Cecilia Perna
Elettorale	Lucia Barbarossa Flavia Sinatra
Legalità	Francesca Ascanio Flavia Sinatra
Referente Intercultura	Giuseppa Gambino
Referente Olimpiadi della Matematica	Maria Vinciprova
Referenti Progetti PON	Giuseppe Alberghina Francesca Ascanio Maria Pluchinotta

Le Commissioni	Docenti
Orientamento	Giuseppa Gambino Vita Damanti Viviana Lipari Sara Lo Faro Liliana Mucci Daniela Pappalardo Maria Perez Gonzales Anna Maria Schillaci Vincenzo Umana
Pari opportunità	Maria Luisa D'Agostino Sara Lo Faro
Direttore della Biblioteca	Giuseppe Palermo
Webmaster	Francesco Vinciprova
Responsabili laboratori e impianti:	
Aule di lingua straniera	Giusy Gambino
Aula di Fisica	Daniela Bartolotta
Aule di Informatica	Francesco Vinciprova Antonio Cosentino
Aula di Scienze/Chimica	Rosa Pignataro
Aula di Arte	Giuseppe Lo Dico
Lavagne interattive multimediali	Giuseppe Curiale Francesco Vinciprova
Gruppo musicale	Mario Alberghina, Salvatore Campo (docenti) Marcello Attanasio, Michele Fiorito, Massimo Spatola (ATA) Bruna Giugno, Francesco Campo (studenti) Giovanna Floridia, Vito Amato (studenti)

Il Piano dell'Offerta Formativa

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento costitutivo dell'identità culturale dell'istituto ed illustra la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa che la scuola adotta nell'ambito dell'autonomia. Si presenta come quadro riassuntivo dell'opportunità dei servizi e delle qualità offerte dall'istituzione scolastica.

Il P.O.F è pertanto uno strumento di trasparenza delle procedure e un riferimento per mettere a fuoco, da parte degli operatori, i punti del servizio migliorabili e le priorità educative. Momento fondamentale del P.O.F resta l'area didattica, presupposto comune dei docenti come fondamento della progettazione dei percorsi formativi.

Sulle scelte educative

Il Liceo Ginnasio "B. Secusio" vuole educare ai valori, che appaiono sempre più tenui nella nostra società, caratterizzata da violente ed imprevedibili accelerazioni e dal cedimento delle tradizionali sicurezze ideologiche e politiche. In un mondo nel quale sembrano non avere l'antico significato le categorie del presente, del passato, del futuro stentiamo a recuperare i valori dell'umanesimo letterario e scientifico.

Bisogna educare gli studenti a percepire i valori, a classificarli e a ordinarli. Valori personali e sociali, valori culturali ed estetici costituiscono irrinunciabile premessa per la realizzazione di un qualsiasi progetto volto alla valorizzazione della persona.



Educare alla libertà, alla democrazia (travaso di poteri dall'alto verso il basso e possibilità di continuo controllo sugli stessi), alla pace, alla solidarietà e, più ancora, all'intercultura, significa porre premesse indispensabili per sconfiggere ogni forma di razzismo e valorizzare ogni diversità.

Da tempo la scuola non rappresenta l'unica agenzia d'informazione. Il primato dell'informazione è stato conquistato dai mezzi di comunicazione di massa, sempre più tecnologicamente efficienti ed invadenti lo "spazio vitale" dei rapporti interindividuali e collettivi e davanti ai quali il giovane resta, purtroppo, passivamente esposto a pericolosi condizionamenti. La scuola resta, però, l'unica struttura educativa che vede nell'adolescente un soggetto attivo da avviare a critica riflessione.

Sulle proposte strutturali

Il piano di studio del Liceo Ginnasio guarda preliminarmente alla storia. La storia delle letterature italiana, latina, greca, inglese, francese, spagnola, o tedesca, la storia, la storia della filosofia e la storia dell'arte forniscono una vasta gamma di occasioni formative.

Visioni critiche di epoche storiche, discernimento di valori, radicamento di idee risultano fondamentali per la cultura dell'adolescente.

Il giovane, sulla base di una guida iniziale, potrà successivamente elaborare chiare scelte "valoriali" per una critica interazione con la realtà sociale. L'allievo avvierà, così, il processo di strutturazione della sua personalità e del suo carattere, cioè, della sua identità, del suo "io" più profondo, dove si colloca l'humus della creatività e del sogno.

Sul Core-curriculum e sui curriculi opzionale ed elettivo



Nell'era postmoderna siamo chiamati tutti a fronteggiare nuove esigenze culturali, sociali, tecnologiche che si succedono in un continuo e rapido mutamento, apportando trasformazioni che investono soprattutto il sistema scolastico. La scuola è proiettata verso il cambiamento che può realizzarsi solo se in essa trova applicazione il principio dell'autonomia non solo finanziaria ma anche curriculare.

Attraverso la flessibilità didattica e organizzativa si punta al successo formativo di ciascun allievo al fine di formare la persona integralmente, potenziando e/o sviluppando la sua identità psicologica, intellettuale, affettiva, emotiva, culturale e sociale. Al riguardo è necessario allestire progetti di insegnamento/apprendimento, curriculum opzionale e curriculum elettivo rispondenti alle esigenze degli allievi e puntare efficacemente sulle strategie di recupero e di sostegno.

Una particolare attenzione viene rivolta alle prime classi, sia dell'indirizzo classico sia dell'indirizzo linguistico, perché ormai appartengono al segmento obbligatorio.

In questa prospettiva di sperimentazione si inquadra la verticalizzazione della cattedra di lettere al Ginnasio. Tale verticalizzazione introduce, nel sistema educativo del biennio, elementi di modularità e flessibilità con il coinvolgimento e la partecipazione chiasmatica di due docenti di Lettere Classiche (classe A052). Grazie al concorso di due insegnanti, si potenziano i presupposti e le situazioni favorevoli per una più ampia acquisizione culturale da parte dei discenti.

Un docente curerà che la scolaresca acquisisca competenze morfosintattiche in Latino e Greco, l'altro che siano conseguiti correttezza espressiva orale e scritta in Italiano e capacità di orientamento temporale e spaziale in Storia e Geografia.

Sempre nell'ambito della sperimentazione la prof. Altamore (per gli alunni della sez di Vizzini) e la prof. Morretta in collaborazione con la prof. Pignataro (per gli alunni della sede di Caltagirone) realizzeranno un progetto CLIL (Apprendimento Integrato di Contenuto e Lingua). Il progetto prevede l'insegnamento di alcune unità didattiche di Latino e Scienze in lingua inglese.

Sempre nell'ambito della sperimentazione la prof. Altamore (per gli alunni della sez di Vizzini) e la prof. Morretta in collaborazione con la prof. Pignataro (per gli alunni della sede di Caltagirone) realizzeranno un progetto CLIL (Apprendimento Integrato di Contenuto e Lingua). Il progetto prevede l'insegnamento di alcune unità didattiche di Latino e Scienze in lingua inglese.

Scambi culturali, viaggi studio, viaggi d'istruzione e visite guidate

Da diversi anni gli alunni del nostro Liceo vivono l'esperienza dello scambio culturale all'estero (Svizzera, Austria, Fiandre, l'Île de la Reunion, Finlandia, USA, etc), quella del viaggio studio, dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate. Tutte attività ritenute essenziali alla crescita culturale della persona e finalizzate, da un lato al potenziamento della conoscenza delle lingue straniere, dall'altro ad un'integrazione del percorso didattico intrapreso.



In particolare, il nostro istituto, in collaborazione con INTERCULTURA, sostiene lo sviluppo dell'educazione attraverso lo "scambio culturale individuale". Dal 2000 ad oggi abbiamo ospitato 20 studenti stranieri ed inviato 7 studenti per un programma all'estero. La finalità è quella di favorire il contatto dei nostri allievi con culture diverse e consentire il confronto con comportamenti e modelli di vita differenti.

Raccordo e continuità con la Scuola Media



I cinque anni della scuola liceale si articolano in un biennio iniziale e in un triennio. Il biennio è propedeutico al triennio.

Il tema della "continuità" con la scuola media inferiore non viene ignorato nei primi due anni. Vogliamo, tuttavia, sottolineare come la frequenza degli anni del biennio introduca elementi di indubbia discontinuità, che vengono gestiti con naturalezza nell'ambito di una programmata strategia di accoglienza.

Gli insegnamenti del biennio vengono condotti con rassicurante gradualità; talvolta, anche in

chiave problematica, al fine di rendere lo studente consapevole di un passaggio, certamente guidato, che dalle iniziali induttive constatazioni, che caratterizzano il segmento di scuola secondaria di primo grado, porta verso forme di razionale conoscenza, espressione di capacità di sintesi. L'allievo viene chiamato a rendersi conto di ciò che apprende e non solo a "fare" già nella fase della pre-adolescenza.

Rapporti con le Università (SISSIS)

Le università di Catania, di Messina e di Venezia hanno stipulato una convenzione con il Liceo Ginnasio "B. Secusio" per il "tutoraggio" di neo-laureati, che sono affidati a docenti tutor perché possano svolgere una completa ed efficace esperienza di tirocinio per conseguire l'abilitazione all'insegnamento.

Sugli sbocchi post-secondari

La scuola liceale costituisce un percorso pre-universitario, aperto alla prosecuzione degli studi nelle facoltà universitarie, letterarie e scientifiche, ed anche alle occasioni offerte dal mondo del lavoro. In questo contesto si collocano i progetti di maxisperimentazione del corso con indirizzo linguistico (Programmi Brocca) e di minisperimentazione, relativa alle lingue straniere, realizzata in tutte le sezioni del corso classico.

Una ulteriore possibilità si aggiunge con la frequenza del laboratorio di informatica in ore curricolari.

Nei piani di studio sono presenti le componenti culturali essenziali e funzionali per l'inserimento del giovane nel comparto socio-economico. Il richiamo della memoria storica fornisce strumenti di interpretazione del mondo contemporaneo e consente, quindi, una chiara visione della realtà e permette un rapporto critico con le strutture produttive.

Per rafforzare la dimensione della contemporaneità vengono organizzati, per classi parallele, incontri su argomenti di studio che rientrano tra i contenuti di educazione civica oppure su tematiche di carattere politico-amministrativo che rivestono importanza particolare per l'economia del calatino.

Il bacino d'utenza costituisce un territorio omogeneo sotto il profilo socio-economico. Caratteristica la vocazione agricola di tale comprensorio: secondo le statistiche ISTAT fino ai primi anni settanta più del 50% della popolazione ha trovato occupazione in agricoltura. Negli ultimi decenni registriamo una progressiva inversione di tendenza. Si incrementa il settore terziario che, dal tradizionale pubblico impiego, si estende ad attività artigianali, peraltro sempre vive nel calatino, e a crescenti servizi nel settore turistico. Si viene, pertanto, a delineare uno scenario sociologico caratterizzato da un ceto medio, dinamicamente proteso verso una realtà di professioni e di affari, che postula l'esigenza di un continuo adeguamento delle strutture scolastiche per poter guardare agli indicatori di qualità di un mercato in espansione dominato da logiche di serrata competizione.

Sugli obiettivi cognitivi

Resta obiettivo primario ampliare negli allievi gli elementi utili per la conoscenza e potenziare la memoria. La conoscenza si radica tramite il ragionamento teso a penetrare schemi concettuali diversi tra loro, dai quali trarre informazioni per una organizzazione del pensiero successiva e superiore. La conoscenza viene corroborata e rinvigorita dalla memoria, che consente di correlare sequenze logiche, elementi semantici e simbolici. Trarre nuove e maggiori informazioni dai dati conosciuti, seguendo regole certe o precostituite, significa per l'allievo sviluppare il pensiero convergente (la capacità di analisi), riguardo a contenuti figurativi, simbolici, semantici.



La caratteristica fondamentale dello sviluppo del pensiero divergente (la capacità di sintesi) consiste nell'abilità di trovare, rispetto ad un problema posto, differenti soluzioni. Lo sviluppo del pensiero divergente poggia sulla creatività, capace di spezzare gli schemi della "fissità funzionale" in funzione di una necessaria flessibilità.

L'allievo viene abituato a valutare: valutare ciò che conosce o ricorda, valutare le risorse del pensiero convergente o divergente. In tale contesto si inquadra la capacità di verificare la coerenza di una proposizione logica, come una dimostrazione geometrica o il ragionamento di tipo sillogistico. L'allievo dispiega la valorizzazione delle funzioni dell'intelletto su contenuti di vario tipo. I contenuti figurativi vengono indagati da abilità tipiche della intelligenza concreta.

Gli schemi generali fondati su simboli (una lingua, un sistema matematico) riguardano la sfera dell'intelligenza astratta. L'intelligenza verbale dell'allievo si sviluppa in relazione al radicamento di concetti, di principi e di idee. I contenuti comportamentali intervengono nelle relazioni interpersonali e costituiscono oggetto dell'intelligenza sociale del giovane.

Sugli obiettivi affettivi

I processi cognitivi negli allievi sono condizionati da fattori non cognitivi. Lo sviluppo delle funzioni intellettuali dell'allievo è collegato con lo sviluppo dell'affettività. La crescita intellettuale, la capacità di consapevole riflessione sociale, l'impegno politico e civile si intersecano e si esaltano a vicenda. Gli obiettivi affettivi tendono alla interiorizzazione dei valori, la quale

si realizza tramite la ricettività, la rispondenza, la capacità di esprimere giudizi, l'organizzazione di un sistema di valori e il comportamento generalmente controllato.

L'allievo manifesta lo sviluppo della ricettività tramite la propria sensibilità volta a percepire sentimenti e fenomeni, come apprezzare il bello o avere capacità di ascolto. La rispondenza nello studente si sviluppa tramite atteggiamenti attivi, che si rivelano interagendo con la parola o, anche, con atteggiamenti non verbali. L'alunno manifesta le scelte di lavoro in relazione alle preferenze espresse e al conseguente impegno avvertito sia come bisogno che come espressione di una forte motivazione. Nella capacità di mettere in relazione, simbolicamente ed astrattamente, i valori l'allievo enuclea la propria "filosofia di vita", che viene seguita dalla strutturazione di una propria "concezione del mondo".

Criteri di valutazione

Saranno oggetto di valutazione tutti i fattori che hanno contribuito al raggiungimento dei risultati attesi, ovvero le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite dagli allievi.

La valutazione così diventa l'interpretazione dei risultati di un accertamento compiuto a partire dalla scelta degli obiettivi definiti in sede di programmazione. Affinché tale funzione didattica sia precisa è essenziale predisporre verifiche sistematiche e frequenti. Ogni dipartimento ha, inoltre, elaborato delle schede di valutazione, inserite nel proprio statuto e allo scopo di rilevare gli esiti in modo oggettivo.

Modalità di verifica / Rilevazione delle competenze

1 – Diagnosi iniziale

- test d'ingresso: questionario a risposte multiple
- ▶ altro: discussioni aperte con la classe ▶

2 – Verifiche periodiche

- ▶ individuali (interrogazioni frontali, test/questionari personalizzati, ecc)
- ▶ collettive (test/questionari, compiti in classe, alla fine di ogni unità didattica o di parte significativa del programma)

Attività di recupero scolastico

Le attività per il recupero delle carenze riportate dagli studenti si realizzeranno durante tutto l'anno, secondo i criteri e le modalità individuate dal Collegio Docenti, in conformità con l'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007. Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle attività suddette, a meno che le famiglie intendano non avvalersene e in questo caso dovranno comunicarlo formalmente e per iscritto alla scuola.

I nuovi licei

La riforma dei licei ha avuto l'avvio nel corrente anno scolastico; il liceo è suddiviso in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di Istruzione Liceale.

I cambiamenti rispetto ai licei tradizionali sono limitati per il liceo classico, un po' più consistenti per il liceo linguistico che diventa ordinamentale.

Nel liceo classico, alcune discipline, quali Italiano-Latino-Greco-Storia e Filosofia, non subiscono sostanziali variazioni di orario, salvo Italiano nel biennio che si allinea all'orario degli altri licei (4 ore settimanali).

Nel biennio l'orario settimanale di Storia e Geografia è ridotto di un'ora. Viene potenziato, invece, l'asse matematico-scientifico (con l'introduzione delle Scienze naturali già dal primo biennio e l'incremento delle ore di Matematica) e rafforzato l'insegnamento della Storia dell'Arte (l'orario in terza e quarta passa da 1 a 2 ore settimanali) e della lingua straniera. Da rilevare, a questo proposito, che nel liceo Secusio l'insegnamento della lingua inglese nel triennio è stato introdotto sin dal 1994.

Risultati di apprendimento del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie”

Piano degli studi del liceo classico

	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Scienze naturali*	2	2	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale	27	27	31	31	31

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Il liceo linguistico

Prevede, sin dal primo anno, l'insegnamento di 3 lingue straniere. Dal terzo anno un insegnamento non linguistico sarà impartito in lingua straniera e dal quarto anno un secondo insegnamento sarà impartito in una diversa lingua straniera. Al biennio viene introdotto l'insegnamento di Scienze naturali, l'orario settimanale di Matematica, Storia e Filosofia viene ridotto di un'ora, il Latino viene impartito solo al biennio con due ore settimanali; altre discipline come Diritto e Arte non sono contemplate nel nuovo piano di studi.

Risultati di apprendimento del Liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”

Piano degli studi del liceo linguistico

	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale	27	27	30	30	30

(*) È compresa un'ora settimanale di conversazione con il docente di madrelingua

(**) con informatica al primo biennio

(***) Biologia, Chimica, Scienze della Terra.



**ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI
INDIRIZZO CLASSICO
(VECCHIO ORDINAMENTO)**

MATERIE	GINNASIO		LICEO		
	IV	V	I	II	III
Lingua e lettere italiane	5	5	4	4	4
Lingua e lettere latine	5	5	4	4	4
Lingua e lettere greche	4	4	3	3	3
Lingua e lett. straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2	2	0	0	0
Filosofia	0	0	3	3	3
Scienze nat. chim. e geografia	0	0	4	3	2
Matematica	2	2	3	2	2
Fisica	0	0	0	2	3
Storia dell'arte	0	0	1	1	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale	26	26	31	31	32



**ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI
INDIRIZZO LINGUISTICO
MAXISPERIMENTAZIONE BROCCA
(VECCHIO ORDINAMENTO)**

MATERIE	BIENNO		TRIENNIO		
	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	5	5	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	4	4	3	3	3
Lingua straniera 3	0	0	5	5	4
Latino	4	4	3	2	3
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Storia	2	2	3	3	3
Filosofia	0	0	2	3	3
Geografia	2	2	0	0	0
Diritto ed Economia	2	2	0	0	0
Scienze –Biologia-Chimica	3	3	4	0	2
Matematica ed informatica	4	4	3	3	3
Fisica	0	0	0	4	2
Religione/Attiv. alternativa	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale	34	34	35	35	35

Statuto delle discipline

ITALIANO

L'Italiano è disciplina caratterizzante di entrambi gli indirizzi, il classico e il linguistico, ed è fondante non solo per le sue specificità didattico-pedagogico-culturali, ma anche in quanto la competenza linguistica di base è abilità trasversale al conseguimento degli obiettivi in tutte le discipline ed esplica le sue potenzialità proprio come competenza funzionale all'acquisizione delle abilità relative alle lingue classiche e alle lingue moderne.

Gli obiettivi disciplinari, per l'italiano come per le altre materie di studio, per comodità schematica e funzionale, vengono distinti fra biennio e triennio.

Biennio

Lo studio dell'italiano e le applicazioni relative consentono di acquisire una fondamentale correttezza espressiva orale e scritta.

Lo studente acquisirà, inoltre, una capacità di lettura e di comprensione di testi di vario genere, che gli consentirà una conoscenza complessa dei processi comunicativi e della natura del funzionamento del sistema lingua.

Attraverso l'accostamento a testi letterari di vario genere e l'analisi diretta dei medesimi, lo studente maturerà la scoperta della letteratura come linguaggio universale, ed espressione dell'evolversi di un'intera civiltà.

Triennio

Il triennio liceale, sia dell'indirizzo classico che di quello linguistico, mira a consolidare nello studente le capacità di decodificare via via con sempre maggiore consapevolezza critica i testi letterari di varie epoche. Da ciò discenderanno, gradualmente, le capacità di cogliere e apprezzare le caratteristiche peculiari della lingua nei vari aspetti lessicali, retorici e tecnici; le capacità di cogliere lo stretto rapporto che si instaura nel testo letterario fra contenuto e forma, e di individuare riflessi e condizionamenti biunivoci fra si-

tuazione storica e opere letterarie; la capacità di conoscere via via il quadro generale delle varie epoche letterarie e di cogliere rispetto ad esse le interconnessioni con le tappe fondamentali del pensiero critico e delle metodologie da essi elaborate.

LATINO

Lo studio del latino, comune agli indirizzi classico e linguistico, si propone le seguenti finalità:

Biennio

Nel biennio lo studente acquisirà le competenze morfosintattiche per leggere i testi originali al fine di comprendere, reinterpretare e tradurre; inoltre si soffermerà sulle relazioni tra il sistema linguistico latino e quello italiano, di cui è evidenziato il carattere di continuità e di trasformazione.

Triennio

Nel triennio liceale, classico e linguistico, lo studente svilupperà l'abilità a riconoscere la sopravvivenza delle lingue classiche nel mondo moderno sul piano culturale, etico e linguistico; ed individuare la sopravvivenza di forme e generi letterari classici nella letteratura italiana e nelle letterature straniere moderne. Lo studente affinerà la capacità di riconoscere la sostanziale unità della civiltà europea che, nella specificità delle culture nazionali, ha sempre mantenuto uno stretto legame con il mondo antico. Il confronto continuo con testi letterari in lingua originale non solo potenzierà la capacità di analisi e traduzione della lingua, ma, anche, in conseguenza, le capacità di astrazione e di riflessione, abilità mentali di fondamentale importanza in ogni campo del sapere.

Inoltre l'approfondimento della storia letteraria consentirà di comprendere il nesso fra letteratura e dinamiche antropologiche e sociali in prospettiva storica.

GRECO

Lo studio del greco, caratteristica dell'indirizzo classico, costituisce una chiave per penetrare le radici più profonde del mondo occidentale, da cui si diramano le coordinate fondamentali che percorrono tutti i saperi contemporanei. Gli obiettivi, distinti per biennio e triennio, sono i seguenti:

Biennio

Lo studente, come per il latino, acquisirà le competenze morfo-sintattiche che consentono la lettura dei testi e l'approccio con la lingua originale, al fine di comprendere, reinterpretare e, quindi, tradurre; inoltre elaborerà una riflessione comparativa circa le relazioni fra il sistema linguistico greco e quello latino e quelle di entrambi con l'italiano, secondo un approccio che affianchi gradualmente elementi di grammatica descrittiva a elementi di grammatica storica.

Triennio

Nel triennio liceale classico lo studente acquisirà l'abilità a riconoscere la sopravvivenza delle lingue classiche nel mondo moderno sul piano culturale, etico e linguistico; e ad individuare la sopravvivenza di forme e generi letterari classici nella letteratura italiana. L'alunno potenzierà le capacità di individuare la sostanziale linea di continuità fra mondo antico e mondo moderno. Il confronto continuo con testi letterari in lingua originale potenzierà le capacità di analisi, di traduzione, di astrazione e di riflessione. Infine, l'approfondimento della storia letteraria consentirà di comprendere i legami fra letteratura e realtà sociale ed antropologica.

LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE

L'insegnamento delle lingue straniere moderne è caratterizzante l'indirizzo linguistico anche se, limitatamente a una sola lingua, le finalità sotto espone interessano la minisperimentazione quinquennale nell'indirizzo classico.

Biennio

L'insegnamento delle lingue straniere mira a far acquisire agli studenti specifiche competenze grazie alle quali poter comunicare in diversi contesti della realtà quotidiana; far conoscere aspetti e momenti significativi della cultura straniera.

Lo studente del biennio dovrà comprendere messaggi orali di ordine generale; esprimersi in modo appropriato in semplici situazioni quotidiane; comprendere testi scritti anche se non tutti gli elementi linguistici sono noti; produrre semplici testi scritti; saper riflettere in una prospettiva comparativa sulla struttura e sull'uso dei sistemi linguistici studiati a livello pragmatico, semantico/lessicale, morfo-sintattico e fonologico.

L'insegnante di conversazione, nel corso ad indirizzo linguistico, collaborerà a rafforzare e affinare la competenza linguistico/comunicativa, in quanto voce autentica e testimone della civiltà della quale si studia la lingua.

Triennio

Scopo primario è il raggiungimento della competenza comunicativa e la formazione di giovani in grado di inserirsi in una società europea, anche in funzione della recente evoluzione del mercato del lavoro, che ormai ha una dimensione transnazionale.

Alla fine del triennio lo studente sarà in grado di comprendere discorsi formulati in lingua standard su argomenti ricorrenti nei rapporti sociali, nello studio e sul lavoro; sostenere conversazioni con codici adeguati al contesto; comprendere testi scritti diversificati; produrre testi scritti di varia natura; comprendere testi letterari, recuperare la dimensione storico-sociale, risalendo dal testo al contesto socio-culturale in cui questo è stato prodotto; identificare il sistema di valori presente nel testo letterario.

FILOSOFIA

La Filosofia è una disciplina caratterizzante il triennio liceale sia dell'indirizzo classico che dell'indirizzo linguistico. L'insegnamento di questa materia favorisce l'acquisizione del metodo di lavoro e delle abilità logiche e critiche intese anche come capacità di porsi problemi e di prospettare soluzioni. La filosofia, inoltre, mira alla formazione di soggetti consapevoli della loro autonomia di pensiero e del loro situarsi in una pluralità di rapporti e di modelli diversi, implicanti un'apertura interpersonale, una disponibilità al dialogo costruttivo, alla tolleranza e alla flessibilità del pensare.

Finalità

- Capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
- Attitudine a problematizzare conoscenze, idee, credenze mediante il riconoscimento della loro storicità.
- Capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Lo studio della Storia è finalizzato all'acquisizione di una conoscenza ordinata, sequenziale, causale e critica del passato e del presente. La disciplina permette, infatti, l'individuazione di linee di collegamento tra epoche diverse per meglio interpretare e valorizzare gli aspetti fondamentali, riflettendo sulle grandi idee che costituiscono il patrimonio culturale e fondano la convivenza civile.

In tal senso lo studio della storia esplicita in modo peculiare quella funzione di formazione dell'uomo e del cittadino che è uno dei fondamenti programmatici della scuola dell'obbligo e che giunge a perfezionamento nella scuola secondaria superiore.

Finalità

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta, secondo modelli e riferimenti ideologici.
- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, ad inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.
- Scoprire la dimensione storica del presente.
- Affinare la sensibilità alle differenze.
- Acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.
- Promuovere l'atteggiamento interculturale necessario ad apprezzare la pacifica convivenza tra i popoli, la solidarietà, il pluralismo ideologico, la partecipazione alla vita democratica del Paese.

MATEMATICA

L'insegnamento nella matematica avrà due finalità generali: rendere manifesto lo statuto epistemologico della disciplina ed evidenziare la sua dimensione umanistica.

Biennio

Gli allievi dovranno avere assoluta contezza delle peculiarità euristiche dei procedimenti che adotteranno. Dovranno riuscire a sviluppare la capacità di analisi e di sintesi, l'osservazione induttiva e il ragionamento deduttivo, avviandosi a formulare concetti e a potenziare i processi di astrazione. Gli studenti saranno guidati nell'argomentare con coerenza logica e con precisione di linguaggio.

Obiettivi di apprendimento biennali:

Alla fine del biennio propedeutico gli allievi saranno in grado di utilizzare speditamente le tecniche di calcolo algebrico e di interpretare il formalismo del calcolo letterale; dovranno sapere individuare le proprietà invarianti delle trasformazioni elementari e analizzare una figura geometrica al fine di individuarne le proprietà. La matematica sarà presentata per i suoi contenuti, come strumento d'indagine della realtà e come linguaggio necessario allo studio di altre discipline.

Triennio:

Gli allievi dovranno riuscire ad acquisire forme di sapere ad alto livello di astrazione e di formalizzazione. Essi si cimenteranno nella utilizzazione degli strumenti, dei modelli e dei metodi della conoscenza matematica appresa; inoltre sapranno "rivisitare", con critica capacità, i momenti più significativi del pensiero matematico.

Obiettivi di apprendimento triennali:

Al termine del triennio gli allievi dovranno saper utilizzare il simbolismo matematico e, più in generale, i metodi matematici in relazione a circostanze problematiche di varia natura; dimostreranno di essere in grado di risolvere problemi di geometria Euclidea e di

geometria analitica e di analizzare figure geometriche dello spazio a tre dimensioni.

Gli allievi saranno aiutati a focalizzare lo studio di fondamentali idee della matematica. La matematica sarà utilizzata, anche come disciplina tradizionalmente destinata ad affinare le capacità intellettive dei discenti e a far loro acquisire rigore espositivo e linguistico.

FISICA

L'insegnamento della fisica avrà due finalità generali: rendere manifesto lo statuto epistemologico della disciplina ed evidenziare la sua dimensione umanistica.

Finalità specifiche:

Lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito i metodi e i contenuti delle teorie fisiche volte all'indagine dei fenomeni, inoltre dovranno riuscire ad avere contezza delle conoscenze matematiche necessarie per lo studio della fisica.

Infine saranno indirizzati a distinguere tra due grandi direttrici di studio: da una parte approfondiranno i concetti fondamentali che caratterizzano lo sviluppo della fisica fino alle più recenti conquiste, dall'altra sapranno dare rilievo alle leggi che vengono maggiormente usate dalla tecnologia.

Obiettivi di apprendimento:

L'allievo verrà guidato a riferire costantemente al quotidiano le conoscenze acquisite nello studio della fisica. Saprà distinguere tra tecnica, tecnologia e scienza, tra mondo fisico reale e mondo dei modelli e riconoscere limiti e validità delle leggi fisiche. Dovrà saper affrontare un problema concreto, individuandone le caratteristiche per determinare almeno una soluzione, utilizzando, eventualmente, tabelle e grafici.

Sul laboratorio:

Le esperienze di laboratorio seguiranno le lezioni teoriche e saranno finalizzate a consentire, agli allievi, di rendersi conto delle varie leggi in casi ben determinati e concreti.

STORIA DELL'ARTE

Biennio Linguistico

Nella società di oggi, educare attraverso l'arte, e cioè attraverso i linguaggi propri della figurazione, è uno dei compiti primari della scuola, sia perché l'uomo ha per sua natura un'attività creativa ed una dimensione estetica, sia perché non può vivere e fare a meno della bellezza e dell'arte in genere.

Lo scopo principale sarà quello di educare i ragazzi alla "espressione totale", valorizzando le ricchezze e le potenzialità attraverso un uso corretto del linguaggio visuale.

La conoscenza di sé e dei valori acquisiti permettono ai ragazzi di maturare un'identità precisa, aprirsi alla realtà che li circonda, soprattutto all'arte, con un rapporto più sicuro, interessato, rispettoso e creativo.

Sinteticamente possiamo definire così le:

Finalità educative della disciplina:

- a) stimolare nei ragazzi la voglia e l'esigenza di interpretare, esprimere e di comunicare attraverso le immagini perché possano conoscere se stessi e quindi gli altri e la realtà;
- b) sviluppare le proprie capacità fantastiche ed interpretative per raggiungere un linguaggio personale, originale e creativo ed inoltre saper incontrare ed iniziare a conoscere l'espressione artistica;
- c) fornire competenze per la comprensione dei significati dei valori storici, estetici e culturali dell'opera d'arte;
- d) educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle diverse manifestazioni, stratificazioni e sedimentazioni nelle varie epoche;
- e) sensibilizzare i giovani ai problemi della conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, ambientale e paesaggistico;
- f) sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo per migliorare la qualità della vita;
- g) riconoscere differenze e analogie caratterizzanti varie identità culturali secondo chiavi di lettura diacronica e sincronica,
- h) sviluppare la consapevolezza che nell'opera d'arte confluiscono i vari campi del sapere umano: lo scientifico, l'umanistico, il tecnologico;
- i) fornire chiavi di lettura specifiche per la comprensione delle problematiche evolutive del territorio, integrabili con quelle eventualmente fornite da altre discipline.

Triennio: classico e linguistico

Le finalità che si conseguono con lo studio della storia dell'arte sono molteplici e di fondamentale importanza.

- Fornisce competenze per la comprensione dei significati, dei valori storici, estetici, culturali dell'opera d'arte.
- Educa alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle diverse manifestazioni e stratificazioni.
- Sensibilizza ai problemi della conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico.
- Sviluppa la dimensione estetica e critica come stimolo per migliorare la qualità della vita.
- Abitua a riconoscere differenze ed analogie caratterizzanti varie identità culturali secondo chiavi di lettura diacronica e sincronica.
- Aiuta a comprendere come nell'opera d'arte confluiscono condizionanti i vari campi del sapere umano: lo scientifico, l'umanistico, il tecnologico.
- Fornisce chiavi di lettura specifiche e interdisciplinari per la comprensione delle problematiche evolutive del territorio.
- Offre un'adeguata formazione culturale, le competenze di base e gli strumenti necessari sia per il proseguimento degli studi universitari sia per un orientamento verso specifiche professionalità.

Obiettivi generali:

Alla fine del triennio lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

- 1) individuare le coordinate storico-culturali nelle quali si forma l'opera d'arte, riconoscere le caratteristiche specifiche relative alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie;
- 2) possedere capacità descrittive: cioè saper identificare le caratteristiche morfologiche e tipologiche, le parti, i rapporti dimensionali, i caratteri stilistici e costruttivi del reperto considerato, descriverli con un lessico specifico e preciso;
- 3) individuare nell'opera le valenze di comunicazione o persuasione, di provocazione o di ricerca, cioè i significati complessivi, mettendo a fuoco:
 - il ruolo sociale dell'arte in un determinato contesto storico-culturale-economico e la posizione di un dato artista rispetto a tale contesto (di accettazione totale o parziale dei valori, di rifiuto, di asservimento);
 - la sensibilità che permette all'artista di farsi interprete, in positivo o in negativo, della società in cui vive;
 - l'abilità tecnica dell'artista, la significatività della ricerca, le capacità innovative, le capacità di apprendere e sintetizzare esperienze diverse;
- 4) orientarsi nell'evoluzione del giudizio sulle opere e sapere valutare le conseguenze di tale evoluzione sulle opere stesse;
- 5) orientarsi tra le problematiche del restauro, della conservazione, della fruizione.

DIRITTO ED ECONOMIA

Il corso di Diritto e di Economia promuove e sviluppa:

- 1) la comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali e delle regole che li organizza;
- 2) l'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico e di quello economico, anche come parte della competenza linguistica complessiva;
- 3) la consapevolezza della dimensione storica della norma giuridica e delle teorie economiche per capire le costanti e gli elementi di relatività e di dipendenza rispetto al contesto socio-culturale in cui si è inseriti;
- 4) l'educazione civile, civica e socio-politica attraverso l'esperienza, fatta anche nella scuola, divivere in relazione con gli altri in una prospettiva di rispetto, di tolleranza, di responsabilità e di solidarietà.

L'attività didattica sarà finalizzata al conseguimento dell'obiettivo ritenuto primario: sviluppare le capacità deduttive-induttive dello studente, che dovrà, alla fine del corso essere in grado di trovare la rispondenza biunivoca tra realtà quotidiana ed astrazione giuridica.

Il percorso per il raggiungimento di questo obiettivo deve necessariamente passare attraverso la conoscenza delle norme che regolano la vita di tutti i giorni, la comprensione della loro ragione di esistere e la consapevolezza della loro necessità.

Percorrendo questo itinerario si può giungere alla conoscenza e allo spontaneo rispetto delle regole.

SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA, MICROBIOLOGIA

Le scienze naturali si inseriscono come discipline curriculari aventi lo scopo precipuo di definire gli aspetti oggettivi dell'universo e, in particolar modo, quelli geo-morfologici della terra, gli organismi in essa viventi, le leggi fisiche e chimiche che regolano la materia e quindi l'uomo nel suo essere protagonista delle conoscenze.

In generale con lo studio delle scienze ci si propone l'acquisizione di un vocabolario specifico, la comprensione d'interpretazioni delle notazioni scientifiche, l'interpretazione e rielaborazione dei contenuti studiati.

Nelle classi parallele dei due indirizzi, il classico e il linguistico, le scienze vengono studiate con differenti programmi.

Nei nuovi licei, classico e linguistico, le scienze naturali vengono proposte a partire dal primo anno e comprendono le scienze della terra, biologia e chimica.

I programmi Brocca dell'indirizzo linguistico non prevedono scienze naturali, chimica, geografia e microbiologia al quarto anno.

Al primo liceo classico si studia la chimica generale e inorganica e la biologia della cellula, mentre al secondo liceo classico la chimica organica e la biologia (anatomia umana e fisiologia vegetale, ecologia); infine al terzo liceo classico le scienze della terra.

Sarà euristico l'approccio allo studio delle scienze nei vari anni.

GEOGRAFIA

Nell'attuale società globalizzata lo studio della Geografia deve guidare gli alunni alla comprensione delle problematiche geografiche su scala planetaria, individuando le complesse dinamiche globali di carattere ambientale, economico, culturale, antropologico in una prospettiva di continuità e di differenze, per approdare ad una conoscenza critica degli spazi naturali ed antropici.

Finalità

L'insegnamento della Geografia concorre a promuovere:

1. la comprensione della realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale, intimamente connesse con le strutture economiche, sociali e culturali;
2. la capacità di cogliere le dinamiche globali delle società umane, la pluralità dei loro esiti possibili, le responsabilità delle scelte necessarie;
3. la comprensione del ruolo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente, la comprensione del significato dell'ambiente naturale e della complessità di quello artificiale;
4. la responsabilità, la partecipazione, la creatività, la consapevolezza e l'autonomia di giudizio di fronte ai grandi temi della gestione dell'ecosistema, dei rapporti tra i popoli e le regioni, dell'organizzazione del territorio;
5. l'accettazione della varietà delle condizioni locali (naturali, tecnologiche, culturali ed economiche) e la consapevolezza della loro interdipendenza in sistemi planetari;
6. l'identità personale collettiva, la solidarietà con gli altri gruppi, la comunicazione interculturale con la consapevolezza della particolarità della propria condizione ambientale;
7. la padronanza del linguaggio cartografico e della geograficità come parte della competenza linguistica generale.

EDUCAZIONE FISICA

Un ruolo non secondario nella società di oggi assume l'Educazione Fisica per la formazione integrale dell'adolescente e dei giovani.

In questo contesto l'alunno deve acquisire specifiche conoscenze e competenze, deve migliorare ed affinare capacità operative sulla base di attitudini e tendenze personali.

Sin dalle prime classi gli insegnanti opereranno per fare acquisire agli studenti abilità motorie di base, anche tramite tecniche didattiche personalizzate.

Si valuterà la situazione iniziale degli studenti nei confronti degli obiettivi che dovranno essere conseguiti; quindi si individueranno modalità diverse nell'espletamento del programma (unico) in relazione alle esigenze della classe squadra.

La programmazione annuale prevede diverse fasi:

1. Si punterà soprattutto ad un potenziamento fisiologico generale molto articolato, con differenti intensità, a seconda delle fasce d'età: dalla mobilità articolare all'educazione respiratoria, dalla coordinazione nemo-muscolare alla diminuzione dei tempi di reazione. La ripetizione continua di tutti gli esercizi superiori ed inferiori nelle svariate forme darà agli studenti una buona mobilità dell'articolazione scapolo-omerale e coxo-femorale. Le varie tecniche respiratorie serviranno come recupero dopo ogni esercizio, prima che insorga la fatica, e come miglioramento della capacità polmonare.
2. L'uso di esercizi combinati braccia-gambe, con l'inserimento di difficoltà sempre maggiori determinerà un miglioramento della coordinazione nemo-muscolare. La ripetizione continua di questi esercizi, conseguentemente, condurrà ad una diminuzione dei tempi di reazione e alla

capacità di affrontare situazioni motorie nuove.

3. La lezione diventerà sempre più articolata perché, oltre agli esercizi descritti nelle fasi precedenti, saranno inseriti lo stretching e il potenziamento.

Lo stretching in allungamento delle braccia delle gambe e della colonna vertebrale. aiuterà ad allentare la tensione muscolare e rappresenterà, una valida preparazione prima di praticare uno sport o un'attività dinamica.

Il potenziamento muscolare con relativo miglioramento delle definizioni mirerà, soprattutto, a "fare tutte quelle fasce muscolari" che abitualmente non vengono coinvolte.

Ogni lezione si concluderà sempre con l'attività sportiva di gruppo (pallavolo, pallacanestro, calcio, tennis-tavolo ecc....), che costituisce momento ludico e non agonistico.

All'inizio del 2° quadrimestre prenderanno il via un campionato d'istituto di pallavolo ed uno di tennis-tavolo.

La preparazione generale prediligerà l'uso del metodo operativo che, oltre ad essere abbastanza motivante, con esperienze diversificate coinvolge tutti i settori corporei.

Il metodo operativo consente, inoltre, di migliorare progressivamente la conoscenza della tecnica dei gesti sportivi; esso si avvarrà della lezione frontale-imitativa.

La valutazione terrà conto della situazione di partenza, della condizione psico-fisica degli allievi e della partecipazione; l'insegnante non valuterà l'alunno solo per i risultati conseguiti, ma, anche, per i processi attivati.

La scuola è dotata di palestra coperta e di spazi ginnici all'aperto.

L'obiettivo principale degli insegnanti sarà quello di coinvolgere tutti gli alunni nella speranza che l'incontro con l'educazione fisica possa diventare nel tempo costume di vita e di educazione permanente.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

In un curriculum attento alle esigenze fondamentali della persona, l'IRC rientra nella dimensione antropologica per lo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale degli allievi e della loro sensibilità religiosa. Attraverso l'IRC gli alunni sono avviati alla comprensione delle conoscenze fondamentali del Cristianesimo e al loro approfondimento, per essere sempre più in grado di valutare il significato e la funzione della religione, in particolare del Cattolicesimo, nella crescita della società italiana ed europea.

Di qui anche l'esigenza di un approccio non riduttivo, ma rispettoso delle diverse culture, che promuova atteggiamenti di apertura e di disponibilità al dialogo, elementi necessari nell'odierna società multietnica e multireligiosa.

Il servizio reso dall'IRC al percorso formativo della scuola, trova nel principio di correlazione, scolasticamente inteso, un criterio metodologico fondamentale; accanto ad esso si applicano, per ciascuna unità tematica, la fedeltà al contenuto confessionale, il dialogo interdisciplinare, interreligioso ed interculturale e l'elaborazione di una sintesi concettuale.

Scegliere di avvalersi dell'IRC, da parte dello studente e della sua famiglia, non significa dichiararsi credenti o cattolici, ma essere interessato ed impegnato a misurarsi concretamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro Paese.

Biennio

Muovendo dalla vita e dai suoi interrogativi, il percorso didattico guida l'alunno:

- alla riflessione critica sul bisogno di senso e sui riferimenti valoriali dell'agire dell'uomo;
- al riconoscimento e alla corretta comprensione dei valori evangelici, mediante la conoscenza delle fonti della fede cristiana, nel confronto con le altre religioni e con gli altri sistemi di significato.

Triennio

Nella trattazione delle varie tematiche etico-religiose, il percorso didattico offre più spazio al sapere sistematico dei contenuti disciplinari e allo sviluppo della capacità di rielaborazione personale. In tal maniera si aiuta l'allievo non solo a usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale, ma anche a maturare in modo progressivo la propria identità personale e culturale, misurandosi criticamente:

- con se stessi, nella scoperta delle proprie capacità, aspirazioni, potenzialità ed ideali;
- con la Religione Cattolica, nella quale trova concrete esperienze di senso, che hanno segnato e continuano a caratterizzare profondamente la storia e la cultura dell'intera umanità;
- con i diversi sistemi religiosi e di significato e con le sfide culturali dell'odierna società.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

ANALISI TESTUALE	<input type="checkbox"/> Completa, adeguata, articolata	3
	<input type="checkbox"/> Limitata agli elementi essenziali e più evidenti	2
	<input type="checkbox"/> Parziale, frammentaria, poco articolata	1
	<input type="checkbox"/> Assente	0
MORFOSINTASSI	<input type="checkbox"/> Assenza di errori	4
	<input type="checkbox"/> Errori lievi e sporadici	3
	<input type="checkbox"/> Errori gravi ma sporadici /Errori lievi ma molto diffusi	2
	<input type="checkbox"/> Errori gravi	1
	<input type="checkbox"/> Errori molto gravi e numerosi	0
INTERPRETAZIONE	<input type="checkbox"/> Comprensione profonda del significato	4
	<input type="checkbox"/> Piena comprensione del significato	3
	<input type="checkbox"/> Comprensione generica del significato	2
	<input type="checkbox"/> Comprensione parziale del significato	1
	<input type="checkbox"/> Incomprensione del significato	0
SCELTE LESSICALI	<input type="checkbox"/> Lessico frutto di rielaborazione personale	4
	<input type="checkbox"/> Lessico pienamente adeguato al contesto	3
	<input type="checkbox"/> Lessico generico	2
	<input type="checkbox"/> Lessico adeguato solo in parte	1
	<input type="checkbox"/> Lessico inadeguato	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

ARGOMENTAZIONE	<input type="checkbox"/> Completa, adeguata, articolata	3
	<input type="checkbox"/> Essenziale	2
	<input type="checkbox"/> Parziale, frammentaria, poco articolata	1
	<input type="checkbox"/> Assente	0
MORFOSINTASSI	<input type="checkbox"/> Assenza di errori	4
	<input type="checkbox"/> Errori lievi e sporadici	3
	<input type="checkbox"/> Errori gravi ma sporadici / Errori lievi ma molto diffusi	2
	<input type="checkbox"/> Errori gravi	1
	<input type="checkbox"/> Errori molto gravi e numerosi	0
ADERENZA ALLA TRACCIA	<input type="checkbox"/> Profonda	4
	<input type="checkbox"/> Piena	3
	<input type="checkbox"/> Parziale	2
	<input type="checkbox"/> Superficiale	1
	<input type="checkbox"/> Fuori traccia	0
SCELTE LESSICALI	<input type="checkbox"/> Lessico frutto di rielaborazione personale	4
	<input type="checkbox"/> Lessico pienamente adeguato al contesto	3
	<input type="checkbox"/> Lessico generico	2
	<input type="checkbox"/> Lessico adeguato solo in parte	1
	<input type="checkbox"/> Lessico inadeguato	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

COMPRESIONE DEL TESTO	<input type="checkbox"/> Dettagliata	3
	<input type="checkbox"/> Globale	2
	<input type="checkbox"/> Parziale	1
	<input type="checkbox"/> Errata	0
CAPACITÀ DI SINTESI e DI RIELABORAZIONE	<input type="checkbox"/> Logica e personale	4
	<input type="checkbox"/> Abbastanza corretta e coerente	3
	<input type="checkbox"/> Parziale ma coerente	2
	<input type="checkbox"/> Limitata	1
	<input type="checkbox"/> Incoerente	0
MORFOSINTASSI	<input type="checkbox"/> Assenza di errori	4
	<input type="checkbox"/> Errori lievi e sporadici	3
	<input type="checkbox"/> Errori gravi ma sporadici/ errori lievi ma diffusi	2
	<input type="checkbox"/> Errori gravi	1
	<input type="checkbox"/> Errori molto gravi e numerosi	0
SCELTE LESSICALI	<input type="checkbox"/> Lessico frutto di rielaborazione personale	4
	<input type="checkbox"/> Lessico adeguato al contesto	3
	<input type="checkbox"/> Lessico generico	2
	<input type="checkbox"/> Lessico adeguato solo in parte	1
	<input type="checkbox"/> Lessico inadeguato	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

COMPRESIONE DEL TESTO	<input type="checkbox"/> Comprensione del testo completa e dettagliata	3
	<input type="checkbox"/> Globale comprensione del testo	2
	<input type="checkbox"/> Comprensione superficiale / parziale del testo	1
	<input type="checkbox"/> Errata comprensione del testo	0
ANALISI E INTERPRETAZIONE	<input type="checkbox"/> Riconoscimento completo e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale	3
	<input type="checkbox"/> Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata	2
	<input type="checkbox"/> Riconoscimento parziale degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appena accettabile	1
	<input type="checkbox"/> Mancato /limitato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata	0
ARGOMENTAZIONE	<input type="checkbox"/> Logica e coerente	3
	<input type="checkbox"/> Abbastanza logica e coerente	2
	<input type="checkbox"/> Parzialmente coerente / limitata / ripetitiva	1
	<input type="checkbox"/> Incongruente / non sensata	0
FORMA GRAMMATICALE (Ortografia morfosintassi- uso dei registri-lessico)	<input type="checkbox"/> Corretta e adeguata	3
	<input type="checkbox"/> Semplice ma quasi sempre adeguata	2
	<input type="checkbox"/> Scorretta	1
	<input type="checkbox"/> Scorretta e inadeguata	0
RIELABORAZIONE CRITICA	<input type="checkbox"/> Personale / con citazioni / documentata	3
	<input type="checkbox"/> Originale /accettabile	2
	<input type="checkbox"/> Appena accennata	1
	<input type="checkbox"/> Inesistente	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

CAPACITÀ DI UTILIZZARE I DOCUMENTI	<input type="checkbox"/> Ampia e articolata	3
	<input type="checkbox"/> Corretta	2
	<input type="checkbox"/> Superficiale / incompleta	1
	<input type="checkbox"/> Limitata / scorretta	0
RISPETTO DEI VINCOLI COMUNICATIVI (collocazione editoriale, destinatario, titolo, misura..)	<input type="checkbox"/> Gestione consapevole e corretta degli elementi per la redazione di un saggio breve/ articolo di giornale	3
	<input type="checkbox"/> Gestione sufficientemente corretta degli elementi per la redazione di un saggio breve/ articolo di giornale	2
	<input type="checkbox"/> Gestione incerta degli elementi per la redazione di un saggio breve/articolo di giornale	1
	<input type="checkbox"/> Gestione inadeguata/ assente degli elementi per la redazione di un saggio breve/articolo di giornale	0
ARGOMETAZIONE (tesi-antitesi-sintesi)	<input type="checkbox"/> Articolata ed efficace	3
	<input type="checkbox"/> Soddisfacente	2
	<input type="checkbox"/> Poco articolata	1
	<input type="checkbox"/> Assente	0
ESPOSIZIONE	<input type="checkbox"/> Chiara/ scorrevole	3
	<input type="checkbox"/> Comprensibile, un po' involuta/ poco/ troppo sintetica	2
	<input type="checkbox"/> Elementare/non sempre chiara	1
	<input type="checkbox"/> Incongruente/non sensata	0
FORMA GRAMMATICALE (Ortografia-morfosintassi- uso dei registri- lessico)	<input type="checkbox"/> Corretta e adeguata	3
	<input type="checkbox"/> Semplice ma quasi sempre adeguata	2
	<input type="checkbox"/> Scorretta	1
	<input type="checkbox"/> Scorretta e inadeguata	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

ITALIANO: TEMA DI STORIA (tipologia C) - Triennio
TEMA DI ORDINE GENERALE (tipologia D) - Triennio

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

CONTENUTI INFORMAZIONI	<input type="checkbox"/> Pertinenti / personali / completi / numerosi / documentati	3
	<input type="checkbox"/> Abbastanza pertinenti / talvolta un po' generici	2
	<input type="checkbox"/> Molto limitati / talvolta errati	1
	<input type="checkbox"/> Inaccettabili	0
ESPOSIZIONE	<input type="checkbox"/> Chiara / scorrevole	3
	<input type="checkbox"/> Comprensibile, un po' involuta / poco / troppo sintetica	2
	<input type="checkbox"/> Elementare /non sempre chiara	1
	<input type="checkbox"/> Incomprensibile	0
ARGOMENTAZIONE	<input type="checkbox"/> Logica e coerente	3
	<input type="checkbox"/> Abbastanza logica e coerente	2
	<input type="checkbox"/> Parzialmente coerente / limitata / ripetitiva	1
	<input type="checkbox"/> Incongruente / non sensata	0
FORMA GRAMMATICALE (Ortografia- morfosintassi uso dei registri- lessico)	<input type="checkbox"/> Corretta e adeguata	3
	<input type="checkbox"/> Semplice ma quasi sempre adeguata	2
	<input type="checkbox"/> Scorretta	1
	<input type="checkbox"/> Scorretta e inadeguata	0
RIELABORAZIONE CRITICA	<input type="checkbox"/> Personale / con citazioni / documentata	3
	<input type="checkbox"/> Originale /accettabile	2
	<input type="checkbox"/> Appena accennata	1
	<input type="checkbox"/> Inesistente	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

TRADUZIONE DEL TESTO	<input type="checkbox"/> Completa	3
	<input type="checkbox"/> Quasi completa	2
	<input type="checkbox"/> Ridotta	1
	<input type="checkbox"/> Non eseguita	0
MORFOSINTASSI	<input type="checkbox"/> Assenza di errori	4
	<input type="checkbox"/> Errori lievi e sporadici	3
	<input type="checkbox"/> Errori gravi ma sporadici / Errori lievi ma molto diffusi	2
	<input type="checkbox"/> Errori gravi	1
	<input type="checkbox"/> Errori molto gravi e numerosi	0
INTERPRETAZIONE	<input type="checkbox"/> Comprensione profonda del significato	4
	<input type="checkbox"/> Piena comprensione del significato	3
	<input type="checkbox"/> Comprensione generica del significato	2
	<input type="checkbox"/> Comprensione parziale del significato	1
	<input type="checkbox"/> Incomprensione del significato	0
SCELTE LESSICALI	<input type="checkbox"/> Lessico frutto di rielaborazione personale	4
	<input type="checkbox"/> Lessico adeguato al contesto	3
	<input type="checkbox"/> Lessico generico	2
	<input type="checkbox"/> Lessico adeguato solo in parte	1
	<input type="checkbox"/> Lessico inadeguato	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA
(Paragrafo - Composizione - Quesiti a risposta aperta)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

CONTENUTO Conoscenza dell'argomento, ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica	<input type="checkbox"/> Completo, articolato e personale	5
	<input type="checkbox"/> Abbastanza completo e personale	4
	<input type="checkbox"/> Essenziale / poco personale	3
	<input type="checkbox"/> Limitato	2
	<input type="checkbox"/> Scarso	1
CAPACITÀ ARGOMENTATIVA Chiarezza, linearità, organicità del pensiero	<input type="checkbox"/> Coerente ed efficace	5
	<input type="checkbox"/> Adeguata	4
	<input type="checkbox"/> Accettabile	3
	<input type="checkbox"/> Incerta	2
	<input type="checkbox"/> Scarsa	1
PADRONANZA DELLA LINGUA Livello morfo-sintattico, lessico, ortografia, punteggiatura	<input type="checkbox"/> Sicura	5
	<input type="checkbox"/> Apprezzabile	4
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	3
	<input type="checkbox"/> Incerta	2
	<input type="checkbox"/> Scarsa	1

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6-	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente			

PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA (Analisi del testo)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

COMPRESIONE DEL BRANO	<input type="checkbox"/> Dettagliata	5
	<input type="checkbox"/> Globale	4
	<input type="checkbox"/> Superficiale	3
	<input type="checkbox"/> Scarsa	2
	<input type="checkbox"/> Nulla	1
CAPACITÀ ARGOMENTATIVA E DI RIELABORAZIONE Chiarezza, linearità, organicità del pensiero	<input type="checkbox"/> Coerente ed efficace	5
	<input type="checkbox"/> Adeguata	4
	<input type="checkbox"/> Accettabile	3
	<input type="checkbox"/> Incerta	2
	<input type="checkbox"/> Scarsa	1
PADRONANZA DELLA LINGUA Livello morfo-sintattico, lessico, ortografia, punteggiatura	<input type="checkbox"/> Sicura	5
	<input type="checkbox"/> Apprezzabile	4
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	3
	<input type="checkbox"/> Incerta	2
	<input type="checkbox"/> Scarsa	1

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto
15	10	Eccellente	9-8	5
14	9	Ottimo	7-6	4
13	8	Buono	5-4	3
12-11	7	Discreto	3-2	2
10	6	Sufficiente	1-0	1

PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

(Traduzione - Esercizi di completamento - Dialogo su traccia - Dialogo aperto - Lettera - Paragrafo)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

CONTENUTO Uso delle espressioni comunicative-svolgimento del compito	<input type="checkbox"/> Adeguato e ben articolato	5
	<input type="checkbox"/> Abbastanza adeguato e articolato	4
	<input type="checkbox"/> Essenziale	3
	<input type="checkbox"/> Non sempre adeguato	2
	<input type="checkbox"/> Inadeguato	1
MORFOSINTASSI	<input type="checkbox"/> Assenza di errori	5
	<input type="checkbox"/> Errori lievi e/o sporadici	4
	<input type="checkbox"/> Errori lievi e pochi errori gravi	3
	<input type="checkbox"/> Errori gravi	2
	<input type="checkbox"/> Errori gravi e diffusi	1
LESSICO	<input type="checkbox"/> Adeguato	3
	<input type="checkbox"/> Abbastanza adeguato	2
	<input type="checkbox"/> Poco adeguato	1
ORTOGRAFIA, PUNTEGGIATURA	<input type="checkbox"/> Corretta	2
	<input type="checkbox"/> Con imprecisioni	1

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA ANALISI DEL TESTO
(esami di stato-triennio indirizzo linguistico)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

COMPRESIONE DEL TESTO	<input type="checkbox"/> Dettagliata	3
	<input type="checkbox"/> Globale	2
	<input type="checkbox"/> Parziale/ superficiale	1
	<input type="checkbox"/> Errata/non risponde	0
CAPACITÀ DI ANALISI E/O DI SINTESI	<input type="checkbox"/> Adeguata	3
	<input type="checkbox"/> Apprezzabile	2
	<input type="checkbox"/> Incerta/limitata	1
	<input type="checkbox"/> Scarsa	0
CONTENUTO	<input type="checkbox"/> Personale e completo	3
	<input type="checkbox"/> Abbastanza completo	2
	<input type="checkbox"/> Accettabile	1
	<input type="checkbox"/> Inaccettabile	0
FORMA / ESPOSIZIONE	<input type="checkbox"/> Chiara e scorrevole	3
	<input type="checkbox"/> Abbastanza chiara e scorrevole	2
	<input type="checkbox"/> Non sempre chiara	1
	<input type="checkbox"/> Incomprensibile	0
CORRETTEZZA FORMALE Morfosintassi/ uso dei registri lessico	<input type="checkbox"/> Corretto e adeguato	
	<input type="checkbox"/> Semplice ma quasi sempre	
	<input type="checkbox"/> Con errori diffusi	
	<input type="checkbox"/> Con errori diffusi e gravi	

Voto	Giudizio	Punteggio	Voto
10	Eccellente	9-8	5
9	Ottimo	7-6	4
8	Buono	5-4	3
7	Discreto	3-2	2
6	Sufficiente	1-0	1

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

CONOSCENZA Contenuti, regole, metodi e procedure, principi e teoremi, regole e tecniche	<input type="checkbox"/> Completa, pienamente consapevole approfondita e arricchita	4
	<input type="checkbox"/> Completa	3
	<input type="checkbox"/> Parziale	2
	<input type="checkbox"/> Frammentaria	1
	<input type="checkbox"/> Nessuna	0
COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE Rispetto ai quesiti proposti	<input type="checkbox"/> Totale	3
	<input type="checkbox"/> Quasi totale	2
	<input type="checkbox"/> Parziale	1
	<input type="checkbox"/> Nessuna	0
RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE Correttezza e coerenza delle procedure, formalizzazione e sintesi, deduzione logica	<input type="checkbox"/> Accurata	4
	<input type="checkbox"/> Lievi imprecisioni	3
	<input type="checkbox"/> Parziale	2
	<input type="checkbox"/> Confusa	1
	<input type="checkbox"/> Con gravi errori	0
APPLICAZIONE DI CONCETTI E PROCEDURE Organizzazione delle conoscenze, chiarezza delle argomentazioni, dei riferimenti critici, delle procedure scelte, del commento delle soluzioni	<input type="checkbox"/> Dettagliata	4
	<input type="checkbox"/> Adeguata	3
	<input type="checkbox"/> Apprezzabile	2
	<input type="checkbox"/> Imprecisa	1
	<input type="checkbox"/> Nessuna	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

COLLOQUIO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

CONTENUTO	<input type="checkbox"/> Esauriente/pertinente/personale	5
	<input type="checkbox"/> Quasi completo e preciso	4
	<input type="checkbox"/> Schematico/talvolta organizzato in modo mnemonico	3
	<input type="checkbox"/> Superficiale e incompleto	2
	<input type="checkbox"/> Errato/non risponde	1
ESPOSIZIONE	<input type="checkbox"/> Fluida e corretta/lessico e registro appropriato	5
	<input type="checkbox"/> Abbastanza fluida e corretta/lessico e registro adeguati	4
	<input type="checkbox"/> Semplice ma coerente	3
	<input type="checkbox"/> Incerta e non sempre corretta	2
	<input type="checkbox"/> Stentata/ inesistente	1
ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO	<input type="checkbox"/> Coerente e ordinata	5
	<input type="checkbox"/> Quasi coerente e ordinata	4
	<input type="checkbox"/> Semplice/ con molte imprecisioni	3
	<input type="checkbox"/> Disordinata	2
	<input type="checkbox"/> Confusa/ con gravi errori	1

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1	1	Grav. Insuff.

Attribuzione del credito scolastico e formativo

In ottemperanza al D.M. del 24/02/2000 n. 49, relativo all' assegnazione dei **crediti formativi e dei crediti scolastici**, il Collegio dei Docenti in data 21/10/2010 ha approvato i seguenti criteri per la valutazione della documentazione attestante le attività svolte dagli alunni ai fini della loro attribuzione per l' a.s. 2010/2011:

Il **credito formativo** viene assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- a. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, *in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.* (D.M. 49/2000 art. 1);
- b. regolarità nella frequenza delle lezioni;
- c. partecipazione costante e costruttiva al dialogo educativo e didattico;
- d. coerenza con le finalità didattiche ed educative dell'Istituto;
- e. assenza di gravi sanzioni disciplinari;

L'attestazione deve presentare i seguenti requisiti:

- a. deve essere rilasciata da enti, associazioni, istituzioni pubbliche o private;
- b. deve contenere una descrizione sintetica dell'attività svolta, la durata e il numero complessivo di ore, la data di rilascio;
- c. deve riferirsi ad esperienze recenti e/o continuative, maturate nel periodo che va da Giugno 2010 a Maggio 2011, ad eccezione di certificazioni con validità pluriennale;

Sarà il Consiglio di Classe a valutare la coerenza dei crediti presentati con gli ambiti previsti dal DM 49/2000 art.1, e con le finalità didattiche ed educative dell'Istituto.

Il consiglio privilegia le attività che richiedono un impegno temporale non saltuario, comportano un coinvolgimento attivo degli alunni, e presentano una verifica finale (laddove richiesta).

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto entro il 15 maggio 2011 per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

Il **credito scolastico** viene assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- a. Calcolo della media di profitto: se la media è uguale o superiore al decimale 0.50 della fascia di appartenenza, si procede immediatamente all'attribuzione del punteggio massimo di fascia;
- b. Valutazione dell'assiduità nella frequenza, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- c. Partecipazione ad attività complementari ed integrative svolte all'interno dell'Istituto. La partecipazione dovrà essere opportunamente certificata dal docente referente dell'attività, con esplicitazione della durata, della frequenza e del risultato conseguito nel periodo che va da Settembre 2010 a Maggio 2011.
- d. Acquisizione di crediti formativi.

Si precisa che le attività complementari e integrative inserite nel POF della scuola saranno prese in considerazione dai Consigli di Classe soltanto nel caso in cui sia stata espressa ufficialmente una valutazione individuale positiva e siano state evidenziate “ricadute” significative sulla formazione culturale dell’alunno/a e, in ogni caso, non consente di collocarsi nella banda di oscillazione superiore del credito scolastico indicato nella tabella ministeriale; permette, invece, se il Consiglio di Classe riterrà l’esperienza documentata di particolare valore formativo, di collocarsi al limite superiore della suddetta banda.

Punteggi di credito scolastico secondo il Decreto Ministeriale n. 42 del 22 Maggio 2007(valido per gli studenti frequentanti le ultime classi)

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO (punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M = 7	4-5	4-5	5-6
7 < M = 8	5-6	5-6	6-7
8 < M = 10	6-8	6-8	7-9

Per gli studenti frequentanti le terzultime e penultime classi la tabella di riferimento è la seguente:
(Decreto Ministeriale n. 99-del 16 dicembre 2009)

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO (punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M = 7	4-5	4-5	5-6
7 < M = 8	5-6	5-6	6-7
8 < M = 9	6-7	6-7	7-8
9 < M = 10	7-8	7-8	8-9

Principi Fondamentali

La carta dei servizi del Liceo "Secusio" ha come fonte di ispirazione fondamentale gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana.

Uguaglianza

Il servizio scolastico viene erogato senza alcuna discriminazione per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicologiche e socio-economiche.

Imparzialità e regolarità

I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

La scuola, attraverso tutte le sue componenti, garantisce la regolarità e la continuità del servizio. In situazione di conflitto sindacale, il servizio è erogato nel rispetto delle norme di legge e nel rispetto delle norme contrattuali in vigore.

Accoglienza ed integrazione

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.

Nello svolgimento delle proprie attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi culturali e formativi dello studente.

Lo studente, a sua volta, è tenuto a partecipare attivamente al dialogo educativo e didattico e a rispettare il ruolo e la dignità di ogni operatore scolastico.

Frequenza

La scuola si impegna a favorire la regolarità della frequenza mediante interventi di prevenzione e controllo dell'assenteismo e della dispersione scolastica.

Partecipazione, efficienza e trasparenza

Il personale, i genitori, gli alunni, sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della "Carta", attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti.

I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.

La scuola, ricercando raccordi con gli Enti locali, si impegna a favorire quelle attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario del servizio scolastico.

La scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente.

L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, di efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

Per le stesse finalità, la scuola garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento dell'Amministrazione.

Libertà di insegnamento

La programmazione assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico delle personalità nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studi rispettivamente dell'indirizzo classico e dell'indirizzo linguistico.

Area didattica

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

La scuola si propone di elaborare ed individuare gli strumenti per garantire la continuità educativa al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

La scuola cercherà di adottare soluzioni idonee a rendere possibile un'equa distribuzione delle materie nell'arco della settimana.

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, il docente opera in coerenza con la programmazione didattica del consiglio di classe, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni.

Nel rapporto con gli allievi i docenti colloquiano in modo pacato e teso al convincimento. Non devono ricorrere ad alcuna forma di intimidazione o minaccia. Il rapporto tra docenti e discenti è, pertanto, improntato al costruttivo e al rispetto reciproco della persona e delle funzioni.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola fissa i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi e ne garantisce l'osservanza e il rispetto:

- celerità delle procedure;
- trasparenza;
- informatizzazione dei servizi di segreteria;
- tempi di attesa brevi agli sportelli;
- flessibilità degli orari degli uffici e contatto con il pubblico;
- standard specifici delle procedure.

La distribuzione dei moduli di iscrizione è effettuata a “vista” tutti i giorni lavorativi nell’orario di ricevimento del pubblico, di cui si dà avviso mediante affissione permanente e ben visibile all’ingresso della scuola, all’albo riservato al pubblico e dietro la porta di accesso ai locali di segreteria.

La segreteria garantisce lo svolgimento “a vista” della procedura di iscrizione alle classi.

Il rilascio di certificazioni è effettuato durante il normale orario di apertura della segreteria al pubblico entro il tempo massimo di un giorno lavorativo per quelli di iscrizione e frequenza e di due giorni per quelli con votazione e/o giudizi.

Gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati “a vista” a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali.

I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati direttamente dal capo d’istituto o dal Vicario o da un docente incaricato, entro cinque giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio.

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico il Lunedì, Mercoledì e Sabato dalle ore 10,30 alle ore 13,00 e nel pomeriggio tutti i Lunedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

L’ufficio di presidenza riceve il pubblico tutti i giorni lavorativi.

Eventuale deroga è possibile previo appuntamento telefonico preventivamente concordato.

Per eventuali richieste e informazioni l’utenza può accedere agli uffici di presidenza e segreteria anche telefonicamente, componendo il numero: 0933/22141.

Il contatto con l’utenza è assicurato tramite uno dei collaboratori scolastici in servizio nella scuola, il quale fornirà direttamente le informazioni richieste o metterà in contatto con la persona o l’ufficio desiderato.

Ogni informazione all’utenza è assicurata tramite:

- un albo d’istituto;
- una bacheca sindacale;
- una bacheca degli studenti;
- una bacheca dei genitori;

Le suddette bacheche e l’albo d’istituto sono sistemate in appositi spazi ben visibili nell’androne di accesso principale della scuola e nella confluenza delle scale di accesso al I Piano.

All’albo dell’istituto sono permanentemente affissi:

- orario di lavoro e dislocazione del personale A.T.A.;
- orario delle lezioni e di ricevimento dei docenti;
- organico del personale docente e A.T.A.;
- organigramma degli organi collegiali,
- organigramma degli uffici;
- regolamento interno dell’istituto;
- copia di ogni atto amministrativo pubblico dell’istituto.

Presso l’ingresso e presso gli uffici sono presenti per l’intero orario di servizio, i collaboratori scolastici in grado di fornire all’utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio richiesto.

PREMESSA

La scuola è comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

Tutti coloro che ne fanno parte, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, operano per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione e sul rispetto di tutte le persone, nel ripudio di ogni pregiudizio ideologico, sociale o culturale (art. 1 del DPR n. 249/98).

TEMPI DI FUNZIONAMENTO

Art. 1 - INGRESSO

- a. Gli alunni possono entrare nei locali della scuola al primo suono della campana alle ore 7.50. Il secondo suono della campana è alle ore 7.55, orario in cui hanno inizio le lezioni.
- b. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni i docenti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi (C.C.N.L. art.29 comma 5).

Art 2 - VIGILANZA

- a. La vigilanza sugli alunni, durante l'ingresso, la permanenza e l'uscita, è di competenza dei docenti in servizio e dei collaboratori scolastici.
- b. Durante la pausa didattica (dalle ore 10,50 alle ore 11,00) è di competenza del docente della terza ora e dei collaboratori scolastici.
- c. È assolutamente vietato allontanarsi dall'Istituto durante la ricreazione.
- d. Durante le ore di lezione gli alunni dovranno rimanere nella propria classe; sono autorizzati ad uscire dall'aula solo in caso di necessità, ma non più di uno per classe.
- e. Nei cambi di ora tutti gli studenti dovranno attendere in classe l'insegnante dell'ora successiva, senza uscire per nessun motivo dall'aula.
- f. Durante le ore di lezione i docenti dovranno rimanere nella propria classe, in caso di estrema necessità e per un tempo relativamente breve affideranno la vigilanza della stessa classe ad un collaboratore scolastico del piano.
- g. Nel cambio dell'ora i docenti dovranno raggiungere le classi nel più breve tempo possibile.

RAPPORTI CON GLI STUDENTI

Art. 3 - RITARDI

- a. Il ritardo massimo tollerato sull'inizio della 1ª ora di lezione è di 5 minuti e deve essere occasionale ed eccezionale, in quanto la tolleranza non deve condurre ad un comportamento abitudinario. Dunque l'insegnante della 1ª ora, su delega del Dirigente, può consentire l'ingresso fino alle ore 8,10 ed eccezionalmente fino alle ore 8.15 per i pendolari.

- b. Eventuali ingressi alla 2^a ora saranno possibili solo in via eccezionale, per non più di sei volte nel corso dell'anno scolastico, e dovranno essere giustificati sul libretto lo stesso giorno o il giorno successivo.
- c. Qualora lo studente fosse privo di giustificazione dovrà recarsi presso l'ufficio dei collaboratori del Dirigente Scolastico, dove il docente collaboratore consegnerà allo stesso un foglio di ammissione che presenterà al docente dell'ora, il quale dovrà annotare sul registro di classe l'ingresso posticipato e se il ritardo è stato giustificato o se dovrà essere giustificato il giorno successivo.
- d. Superati cinque ritardi, si potrà essere ammessi solo se accompagnati da un genitore o da chi ne esercita la potestà genitoriale.

Art. 4 - USCITE

- a. Eventuali permessi di uscita anticipata saranno accordati solo per motivi eccezionali (e, comunque, di norma non prima della fine della terza ora di lezione); gli studenti, sia minorenni che maggiorenni, otterranno il permesso del Dirigente Scolastico solo se prelevati dal genitore o da chi ne fa legalmente le veci.
- b. Le richieste di uscita anticipata devono essere annotate dal genitore sul libretto delle giustificazioni e dal docente dell'ora sul registro di classe.
- c. Nel caso in cui non sia possibile rispettare il normale orario delle lezioni, gli alunni riceveranno avviso di entrata posticipata o di uscita anticipata il giorno prima e sarà annotato sul registro di classe da parte del Dirigente Scolastico o dei suoi collaboratori.

Art. 5 - GIUSTIFICAZIONI

- a. Le giustificazioni delle assenze vanno compilate nell'apposito libretto in distribuzione presso la segreteria didattica dell'Istituto e firmate dal genitore o da chi ne esercita legalmente le veci, la firma dovrà essere depositata all'inizio di ogni anno scolastico presso il suddetto ufficio.
- b. L'alunno dovrà giustificare il giorno successivo all'assenza e, comunque, non oltre il terzo giorno.
- c. Tutte le seste assenze dovranno essere giustificate dal genitore presso l'ufficio dei collaboratori del Dirigente Scolastico.
- d. Gli alunni maggiorenni possono autogiustificarsi, ma per la sesta giustificazione è richiesta la presenza di un genitore.
- e. Se l'assenza supera i cinque giorni consecutivi la giustificazione dovrà essere accompagnata da un certificato medico, che attesti, secondo le norme vigenti, l'idoneità dello studente a frequentare le lezioni. Tale certificato dopo la registrazione da parte del docente sul giornale di classe, va consegnato in Segreteria e inserito nel fascicolo personale dell'alunno.
- f. Il libretto delle giustificazioni non può essere utilizzato per più di un anno scolastico.

Art. 6 - FREQUENZA

- a. La frequenza degli alunni alle lezioni deve essere assidua e regolare, pertanto l'assenza si deve configurare solo ed esclusivamente come fatto eccezionale. L'assiduità nella frequenza scolastica è considerata elemento positivo di valutazione, specialmente ai fini dell'attribuzione del voto di condotta e dell'assegnazione del credito scolastico.

- b. Nel caso di assenze frequenti da parte dell' alunno, la segreteria, su segnalazione del coordinatore di classe, inviterà la famiglia a mettersi in contatto con la scuola per le opportune verifiche.

Art. 7 - INTERAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

- a. La scuola, all'inizio dell'anno scolastico, comunicherà alle famiglie, tramite gli alunni, il giorno e l'ora di ricevimento dei docenti.
- b. Gli incontri periodici scuola-famiglia saranno comunicati agli alunni tramite circolare e si svolgeranno in ore pomeridiane.
- c. I genitori che, per particolari situazioni, non possono partecipare concorderanno con docenti e Dirigente Scolastico eventuali incontri in ore e giorni diversi da quelli previsti.
- d. Il docente coordinatore di classe stabilirà, previa richiesta, rapporti con le famiglie circa questioni relative l'andamento didattico, l'organizzazione scolastica, eventuali problemi disciplinari.

Art. 8 - INFORTUNI E MALORI

- a. Se l'alunno subisce danni fisici durante l'orario di lezione, l'insegnante che ha in carico l'alunno interviene immediatamente chiedendo ausilio al personale addetto al soccorso.
- b. In presenza di un alunno, maggiorenne o minorenne, colto da malore o da infortunio, l'insegnante dell'ora ne darà tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori che avviseranno immediatamente il 118 e comunicherà l'accaduto ai genitori dell'alunno. Fino a quando l'infortunato o l'infermo non avrà trovato assistenza in ospedale o presso i familiari, resterà affidato alla sorveglianza dell'insegnante.

Art. 9 - PREVENZIONE E LOTTA AL BULLISMO

- a. La scuola ricerca la strategia educativa più idonea ed efficace nell'azione promozionale di educazione alla cittadinanza, alla legalità e, contestualmente, di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di bullismo e di violenza che possono verificarsi al suo interno. Pertanto, la scuola pone in essere un complesso di azioni culturali-educative che comprendano anche l'irrogazione di una sanzione giusta, e cioè equa, ragionevole e proporzionata alla gravità dell'infrazione disciplinare commessa. Ne consegue che gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (artt. 3-4 del DPR n. 249/98 e successive integrazioni e modifiche, DPR n. 235/2007).

Art. 10 – COMPORTAMENTO E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

- a. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.
- b. La valutazione sul comportamento, espressa in decimi e attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (D.L. 1 settembre 2008, n.137).
- c. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della Comunità Scolastica.

- d. La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'applicazione della stessa (art. 3 L. 241/1990).
- e. Agli studenti che manchino ai doveri scolastici di cui all'art. 3 del DPR n.249/98, e che incorrano nei comportamenti che configurano violazioni dei doveri e/o mancanze disciplinari, sono disposte, secondo la gravità della mancanza contestata, le seguenti sanzioni:
 - Ammonizione verbale
 - Ammonizione scritta
 - Nota scritta sul giornale di classe e controfirmata dal Dirigente Scolastico o da un suo collaboratore
 - Obbligatorietà ad essere accompagnato dal genitore o da chi ne fa le veci
 - Obbligo, notificato per iscritto, di riparare ai danni del patrimonio scolastico
 - Allontanamento dalla comunità scolastica con o senza obbligo di frequenza.
- f. Nell'adozione dei provvedimenti si tiene conto delle circostanze attenuanti e dei fattori aggravanti. Costituiscono elementi progressivamente aggravanti: la persistenza e/o la ricorrenza; precedenti disciplinari nell'arco dell'anno scolastico considerato; l'entità, morale o materiale, del danno prodotto; la volontarietà; la premeditazione; il concorso nella mancanza di più alunni in accordo fra loro.
- g. Le norme che regolano i doveri degli studenti, le infrazioni disciplinari, le relative sanzioni e l'erogazione delle stesse sono state raccolte in tre tabelle, che fanno riferimento:
 - alle infrazioni disciplinari individuali non gravi e facilmente verificabili (Tabella A)
 - alle infrazioni disciplinari individuali e gravi (Tabella B)
 - alle infrazioni disciplinari sanzionabili pecuniariamente (Tabella C).
- h. La documentazione relativa al procedimento di irrogazione delle eventuali sanzioni disciplinari è parte integrante del fascicolo personale dello studente.
- i. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque ne abbia interesse.

ASSEMBLEE E ORGANO DI GARANZIA

Art. 11 – ASSEMBLEE DI ISTITUTO E DI CLASSE

- a. Gli alunni, una volta al mese, hanno diritto allo svolgimento di un'assemblea d'Istituto e una di classe, ad eccezione del mese conclusivo l'anno scolastico.
- b. L'assemblea di istituto ha inizio a partire dalla seconda ora di lezione e non può svolgersi sempre nel medesimo giorno.
- c. L'assemblea di classe, sino ad un massimo di due ore di lezione, non può essere tenuta sempre nelle medesime ore.
- d. A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.
- e. Alle assemblee di istituto può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio di Istituto (art. 13 del D.Lvo. n.297/94 T.U.).
- f. I vari tipi di assemblee sono considerati attività scolastica a tutti gli effetti.
- g. Durante le assemblee, la vigilanza degli alunni è di competenza dei docenti e dei collaboratori scolastici, secondo il normale orario di servizio.
- h. Alle assemblee possono assistere, oltre al Dirigente Scolastico o un suo delegato, i docenti che lo desiderano.

- i. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell' assemblea di classe devono essere presentate al Dirigente Scolastico almeno tre giorni prima dello svolgimento della medesima. La richiesta della assemblea di classe deve riportare la firma dei docenti che ne consentono lo svolgimento durante le proprie ore di lezione.
- j. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell' assemblea di istituto devono essere presentate al Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima dello svolgimento della medesima.
- k. Il Comitato Studentesco ha potere decisionale in base al DPR n. 567/96 e si riunisce previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art. 12 – ORGANO DI GARANZIA

- a. L'organo interno di Garanzia, previsto dall'art. 5, comma 2 del DPR 249/98 e successiva riformulazione, è istituito all'inizio di ogni anno scolastico;
- B. È composto dai seguenti membri individuati dal Consiglio di Istituto:
 - Il Dirigente Scolastico, che lo presiede
 - 2 docenti
 - 2 studenti (di cui 1 del biennio e 1 del triennio)
 - 1 genitore
 - 1 rappresentante del personale non docente
- c. In prima convocazione l'organo di garanzia deve avere la presenza dei 2/3; in 2ª convocazione è sufficiente la metà più uno dei suoi membri. Un componente sarà dichiarato decaduto dopo due assenze consecutive e si procederà ad una nuova nomina.
- d. Ha il compito di espletare le seguenti funzioni:
 - controllo sull'applicazione del Regolamento
 - proposta di eventuali modifiche/integrazioni
 - facilitazione/mediazione in caso di conflitto fra le parti
 - assistenza agli Organismi di Disciplina dei Consigli di Classe nella definizione delle sanzioni sostitutive
 - assistenza agli studenti che subiscano un provvedimento di allontanamento dalla scuola (sospensione) durante e dopo il provvedimento stesso (art. 4, comma 8 del DPR n.249/98)
 - mediazione con l'Autorità Giudiziaria in caso si renda necessario.

GESTIONE DEGLI SPAZI

Art. 13 – ACCESSO ALLE AULE, AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI E AI LABORATORI

- a. L'accesso alle aule è permesso esclusivamente agli alunni e al personale della scuola.
- b. Non si possono dare comunicazioni agli alunni durante le ore di lezione, se non autorizzate dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori.
- c. Il funzionamento della Biblioteca e dei vari laboratori è disciplinato dai rispettivi regolamenti allegati al presente.
- d. La palestra può essere utilizzata dagli alunni nelle ore antimeridiane alla presenza di uno dei docenti di educazione fisica, invece nelle ore pomeridiane è necessaria anche l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- e. Gli studenti possono accedere ai distributori automatici prima dell'inizio delle lezioni e dopo la fine delle lezioni e durante l'intervallo, ma mai nel cambio dell'ora o durante le lezioni.

- f. Gli uffici di Presidenza e quelli amministrativi saranno aperti al pubblico, ai docenti e agli alunni, secondo l'orario di ricevimento stabilito dai Dirigenti dei suddetti uffici e affisso all'albo della scuola.

Art. 14 – SICUREZZA

- a. I docenti e i collaboratori hanno l'obbligo di informare tempestivamente il responsabile della sicurezza nel caso in cui ravvisino oggetti e situazioni che possano rappresentare un pericolo per l'incolumità della popolazione scolastica.
- b. L'istituto è dotato di un piano di evacuazione, la cui copia è allegata al registro di classe. In ogni aula è affissa la piantina del percorso di evacuazione. Fa parte del documento il modulo che dovrà essere utilizzato dai docenti per la raccolta dei dati in caso di evacuazione.

REGOLAZIONE DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Art. 15 – DIRITTO DI INFORMAZIONE

- a. Apposite bacheche sono riservate alle comunicazioni degli Organi Collegiali, del Comitato Studentesco e dei singoli studenti, del Comitato e dell'Assemblea dei genitori, delle Organizzazioni Sindacali.
- b. Non è consentita all'interno della scuola la distribuzione di volantini, l'affissione di manifesti e la raccolta di firme per qualsivoglia iniziativa senza l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art. 16 - USO DI CELLULARI E STRUMENTI ELETTRONICI

- a. Durante lo svolgimento delle attività didattiche è vietato, da parte degli studenti, l'uso dei telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici, che devono essere rigorosamente disattivati. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (art. 3 del DPR n. 249/98 e D.M. del 15/3/07).
La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale saranno irrogate le sanzioni previste dall'Organo di Garanzia.
- b. Resta fermo che eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza e gravità, potranno essere soddisfatte, previa autorizzazione del docente.
- c. Le famiglie potranno comunicare con i propri figli, per gravi ed urgenti motivi, mediante gli uffici di Presidenza e di segreteria amministrativa.
- d. Il divieto di utilizzare telefoni cellulari durante lo svolgimento di attività di insegnamento-apprendimento opera anche nei confronti del personale docente (C.M. n.362 del 25/08/1998).

Art. 17 – DIVIETO DI FUMARE NEI LOCALI PUBBLICI

- a. Per una sana educazione alla salute e in ossequio delle leggi dello Stato è vietato fumare in tutti i locali scolastici. Tutti sono obbligati ad ottemperare tale direttiva (L. 16/1/03 n. 3 art.51 e L. Prov. 25/11/04).

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18 - VALIDITÀ

- a. Il presente Regolamento conserva la sua validità sino a quando non saranno formalmente apportate modifiche o integrazioni deliberate dal Consiglio di Istituto.
- b. Sono parte integrante del presente Regolamento le tabelle A, B e C contenenti i doveri, le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni.
- c. Il presente Regolamento entra in vigore a partire dall'approvazione del Consiglio di Istituto, facendo decadere ogni regolamento interno precedente.
Esso è coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.
- d. L'iscrizione al Liceo Ginnasio Statale "B.Secusio" implica l'accettazione del presente regolamento interno.
- e. Ogni componente della Comunità Scolastica si impegna ad osservare e a far rispettare il presente Regolamento che, secondo la prassi istituzionale, è adottato ed approvato dal Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 10.3 comma a del D.Lvo 297/94 ed ha carattere vincolante.
- f. Il presente Regolamento dovrà avere la massima diffusione.
A tal fine sarà riprodotto a stampa e consegnato ad ogni studente all'atto dell'iscrizione, nonché al personale docente e A.T.A. e copia verrà affissa all'Albo dell'Istituto e inserita nel POF.
Sarà cura dei docenti coordinatori leggerlo ed illustrarlo agli studenti all'inizio di ogni anno scolastico.

TABELLA A

Infrazioni disciplinari individuali non gravi, facilmente accertabili.

DOVERI (art. 3 dello Statuto)	INFRAZIONI (Comportamenti che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri")	Quando scatta la sanzione	ORGANO COMPETEN TE (Chi accerta e stabilisce)	PROCEDURE (Modalità)	SANZIONI
FREQUENZA REGOLARE "comportamenti individuali che non compromet- tano il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curricolo"	<ul style="list-style-type: none"> - elevato n° di assenze - assenze ingiustificate - assenze "strategiche" - ritardi e uscite anticipate oltre il consentito - ritardi al rientro dell' intervallo o al cambio di ora 	<p>superati i 30 gg per anno scolastico</p> <p>v. artt. 3-4 del Regolamento di Istituto</p> <p>dopo la 2° infrazione</p>	I docenti del Consiglio di Classe	I docenti comunicano al coordinatore le infrazioni avvenute durante le loro lezioni il coordinatore registra le infrazioni e, una volta raggiunto il limite stabilito, informa la famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - ammonizione scritta - ricaduta sul voto di condotta e sull'attribuzione del credito scolastico
RISPETTO DEGLI ALTRI "comportamenti individuali che non danneggino la morale altrui, che garantiscono l'armonioso svolgimento delle lezioni, che favoriscano le relazioni sociali"	<ul style="list-style-type: none"> - insulti, termini volgari e offensivi tra studenti - interventi inopportuni durante le lezioni - interruzioni continue del ritmo delle lezioni - non rispetto del materiale altrui - atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare altri studenti 	a seguito di nota scritta sul registro	Il docente che registra l'accaduto o il coordinatore	<ul style="list-style-type: none"> - accerta e raccoglie le infrazioni dello studente - comunica le infrazioni alla famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> ammonizione scritta - ricaduta sul voto di condotta e sull'attribuzione del credito scolastico lavoro utile per la scuola: attività di segreteria, riordino di cataloghi e di archivi presenti nella scuola e pulizia dei locali scolastici
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE "comportamenti individuali che non mettano a repentaglio la sicurezza e la salute altrui"	<ul style="list-style-type: none"> - violazioni involontarie dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati - lanci di oggetti non contundenti 	per tutti sanzione immediata	Il docente che registra l'accaduto	l'Organo di Garanzia convoca lo studente quando ha raggiunto 2 infrazioni definisce la sanzione e comunica la decisione (infrazioni e sanzione) alla famiglia dello studente	<ul style="list-style-type: none"> - ammonizione scritta - lavoro utile per la scuola -attività di segreteria, riordino di cataloghi e di archivi presenti nella scuola e pulizia dei locali scolastici -

TABELLA B

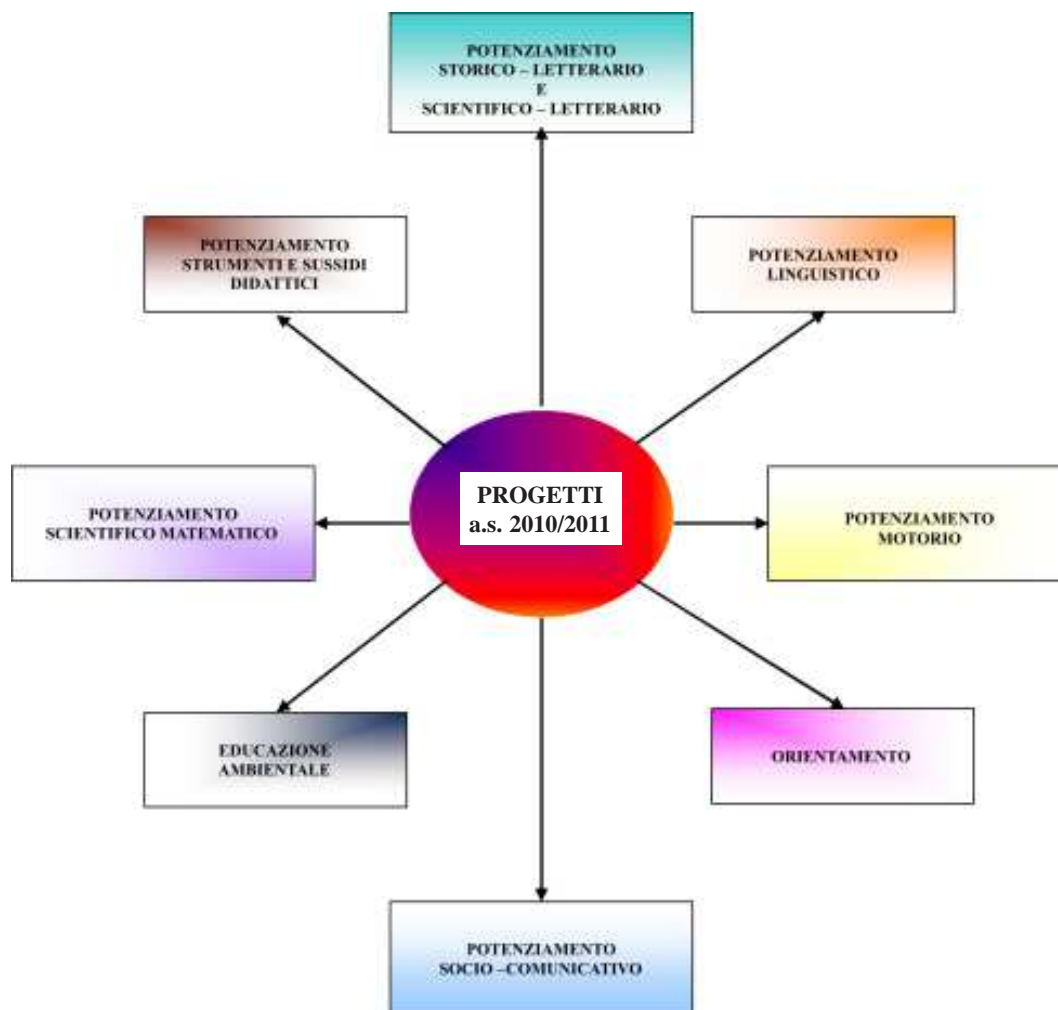
Infrazioni disciplinari individuali gravi

DOVERI (art. 3 dello Statuto)	INFRAZIONI (Comportamenti che si caratterizzano come infrazioni gravi ai "doveri")	Quando scatta la Sanzione	ORGANO COMPETENTE E PROCEDURE (Chi accerta e stabilisce le modalità)	SANZIONI
RISPETTO DEGLI ALTRI (compagni, docenti, personale non docente)	<ul style="list-style-type: none"> - ricorso alla violenza all'interno di una discussione/atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui - uso di termini e adozione di comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità della persona - Manomissione o alterazione di documenti scolastici (libretto delle giustificazioni, pagelle, registri di classe e personali, verifiche) - propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone - furto - lancio di oggetti contundenti - violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati - introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe 	Per tutti subito	Il Dirigente Scolastico accerta la gravità dell'infrazione tramite istruttoria, convoca il Consiglio di Classe dello studente che ha commesso l'infrazione, decide, se esistono gli estremi, per una sanzione.	<ul style="list-style-type: none"> - Esclusione, per una o più volte, dalla partecipazione alle attività integrative (cineforum, visite guidate...) - Risarcimento del danno
			Per allontanamento temporaneo dalla Comunità Scolastica: - Consiglio di classe	- fino a 15 giorni
			- Consiglio di Istituto	- superiore a 15 giorni o fino al termine dell'anno scolastico
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE	Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di laboratorio., attrezzi e suppellettili nella palestra...)	Per tutti subito	Il Dirigente Scolastico accerta la gravità dell'infrazione tramite istruttoria, convoca il Consiglio di Classe dello studente che ha commesso l'infrazione, decide, se esistono gli estremi, per una sanzione.	<ul style="list-style-type: none"> - Esclusione, per una o più volte, dalla partecipazione alle attività integrative (cineforum, visite guidate...) - Risarcimento del danno
			Per l'allontanamento temporaneo dalla Comunità Scolastica: - Consiglio di Classe	- fino a 15 giorni
			- Consiglio di Istituto	- superiore a 15 giorni o fino al termine dell'anno scolastico

TABELLA C

Infrazioni disciplinari non gravi, sanzionabili pecuniariamente (“multa”)

DOVERI (art. 3 dello Statuto)	INFRAZIONI (Comportamenti che si caratterizzano come infrazioni ai “doveri”)	Quando scatta la sanzione	ORGANO COMPETENTE (Chi accerta e stabilisce)	PROCEDURE (Modalità)	SANZIONI
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> - infrazione al divieto di fumo all'interno della scuola - utilizzo del cellulare e di altri strumenti elettronici durante le lezioni 	All'accertamento dell'infrazione	<p>L'incaricato alla vigilanza e all'accertamento dell'infrazione. Il Consiglio d'istituto stabilisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'entità delle sanzioni • le sanzioni ulteriori per chi non ottempera al pagamento della multa (aumento della sanzione pecuniaria e/o ricorso a sanzioni ulteriori) • le procedure per i ricorsi all'Organo di Garanzia 	<p>Procedure e modalità di emissione e pagamento della sanzione sono definite dal Consiglio d'istituto. I fondi raccolti con queste modalità saranno messi a disposizione o del CdI o del Comitato Studentesco, con il vincolo di utilizzo per il diritto allo studio o per interventi di prevenzione</p>	<p>Sono sanzionabili tutti i trasgressori (non solo gli studenti, ma anche il personale docente e non docente) seppure con modalità che tengano conto del diverso stato giuridico e dei diversi ruoli di responsabilità ricoperti all'interno dell'istituzione. Anche l'entità della sanzione può essere opportunamente diversificata. Le sanzioni previste per l'uso del cellulare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione scritta, con comunicazione ai genitori, e riconsegna del cellulare al termine delle attività didattiche; - Ammonizione scritta e riconsegna del cellulare ad un genitore; - Riconsegna del cellulare al genitore e sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di tre giorni in caso di reiterata infrazione.



Potenziamento Storico - letterario	
Progetto	Descrizione
<p>1) I 150 anni dell'Unità d'Italia</p> <p><i>Referente: Prof.ssa Barbarossa Lucia</i></p>	<p>Il progetto intende favorire nello studente l'interesse per la ricerca storica e approfondire aspetti specifici del processo unitario quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l' uniformità giuridica del nuovo Stato; - il Risorgimento siciliano <p>Destinatari: alunni del quarto anno indirizzo classico e quinto anno indirizzo linguistico</p>
<p>2) Giornalino d'Istituto: "Agorà"</p> <p><i>Referente: Prof.ssa La Puzza Alessandra</i></p>	<p>Con tale progetto si intende proseguire una esperienza già consolidata: la realizzazione del giornalino di istituto in cui gli alunni possono raccontarsi e discutere di fatti di attualità, apprendendo le tecniche di redazione di un articolo e le diverse tipologie di scrittura.</p>
<p>3) Newspaper game</p> <p><i>Referente: Prof.ssa La Puzza Alessandra</i></p>	<p>Gli alunni partecipanti realizzeranno due lavori diversi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. una pagina del Secusio sul quotidiano " La Sicilia" in cui gli studenti possono commentare criticamente fatti ed avvenimenti di rilevanza sociale, culturale e cittadina; 2. redazione di diversi articoli di educazione alimentare e sulle fonti di energia pulita. I migliori elaborati verranno pubblicati sul quotidiano "La Sicilia".
<p>4) Teatro a scuola</p> <p><i>Referente: Prof.ssa Costa Gisella</i></p>	<p>Il progetto mira ad ampliare negli allievi elementi culturali utili per la conoscenza; ricordare l'esistenza di forme di spettacolo "altre" rispetto a quelle televisive e multimediali stimolandone la produzione; apprezzare il bello artistico; affinare la capacità di ascolto.</p>
<p>5) La notte nella poesia antica e moderna</p> <p><i>Referenti: Proff. Costa Gisella Chiaranza Tiziana Lo Faro Sara</i></p>	<p>Il progetto, destinato agli alunni del IV e V anno indirizzo classico e linguistico, si propone di avvicinare i ragazzi ad un topos della letteratura, quello della rappresentazione della notte, e di ravvisare interessanti raffronti tra testi di aree geografiche e di epoche diverse: da Omero a Goethe il notturno diviene ora calma della natura come conseguenza di un'epifania divina, ora il contrasto tra la quiete intorno all'oscurità e l'ansia di un protagonista umano.</p>

Potenziamento Storico - letterario

Progetto	Descrizione
<p>6) Rappresentazione classica: "Trachinie"</p> <p>16 Dicembre ore 18.30 presso l'Aula Magna dell'Istituto</p> <p><i>Referente: Prof.ssa Lo Faro Sara</i></p>	<p>Avvicinare i ragazzi ad un testo classico contribuisce alla formazione della loro piena umanità: mettere in scena una tragedia, per i ragazzi che si impegnano nello studio di un simile testo, significa, oltre che divenire voce e volto di un mondo dalla bellezza che smarrisce, approfondire la conoscenza della psiche umana.</p> <p>Destinatari: alunni del triennio corso B e IIIA e IIIC indirizzo classico</p>
<p>7) Il teatro classico come veicolo di trasmissione di valori universali: "Medea"</p> <p><i>Referente: Prof.ssa Vagone Marcella</i></p>	<p>Medea, uno dei più affascinanti personaggi del teatro classico greco, dimostra quanto le passioni umane possano essere devastanti se non controllate e ci fa riflettere sul nostro essere uomini di questo tempo con l'immutata fragilità di sempre.</p> <p>Destinatari: gli studenti della sezione staccata di Vizzini.</p>

Potenziamento Linguistico

Progetto	Descrizione
<p>1) Viaggio studio a Malta</p> <p><i>Referente: Prof.ssa Morzetta Francesca</i></p>	<p>Gli alunni avranno l'occasione non solo di migliorare il livello di socializzazione in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica ma anche di esercitare ed approfondire le competenze linguistiche in un contesto autentico.</p> <p>E' destinato a tutti gli studenti.</p>
<p>2) Viaggio studio a Vienna</p> <p><i>Referente: Prof.ssa Gambino Giusey</i></p>	<p>Il viaggio studio è un'esperienza culturale e formativa particolarmente significativa: gli alunni perfezionano lo studio della lingua tedesca e approfondiscono lo studio della cultura straniera.</p> <p>E' destinato agli studenti del triennio corso C ad indirizzo linguistico.</p>
<p>3) Viaggio studio in Spagna</p> <p><i>Referenti: Prof. Stefania Cicolla Maria Mantelli Matilde Perez Gonzales</i></p>	<p>Il viaggio studio della durata di otto giorni in una città della Spagna si inserisce all'interno del percorso scolastico come potenziamento della lingua spagnola e conoscenza degli aspetti culturali dei luoghi visitati.</p> <p>Destinatari: studenti del triennio corso A e B ad indirizzo linguistico.</p>

<i>Potenziamento Linguistico</i>	
Progetto	Descrizione
<p>4) Comunicare in lingua inglese 1 (livello PET) <i>Progetto PQN</i></p> <p>5) Comunicare in lingua inglese 2 (livello FCE/CAE) <i>Progetto PQN</i></p>	<p>Sono esami che attestano la capacità di padroneggiare un ampio ventaglio di comunicazioni scritte e orali in lingua inglese. Ogni anno in tutto il mondo si sostengono esami Cambridge ESOL per ottenere una qualifica che arricchisce il curriculum vitae sia in ambito lavorativo che accademico. I certificati Cambridge sono riconosciuti, come crediti formativi, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e da numerose università in tutto il mondo, come requisito per l'ammissione ai propri corsi. Molte aziende in Italia e all'estero riconoscono i certificati Cambridge University come prova di abilità linguistica. Essi documentano una padronanza della lingua adeguata all'uso pratico in professioni impiegate e manageriali.</p> <p>Ogni corso è indirizzato a 25 studenti.</p>
<p>6) Il tedesco in Europa (livello B1) <i>Progetto PQN</i></p>	<p>La finalità di questo progetto è quella di approfondire la conoscenza delle strutture della lingua tedesca, di sviluppare la competenza comunicativa, quindi la capacità di ascolto e di comprensione di messaggi diversificati.</p> <p>Destinatari: un gruppo di 25 studenti di livello omogeneo per competenza linguistica.</p>
<p>7) Interagire in francese (livello B1) <i>Progetto PQN</i></p>	<p>Il progetto si propone di offrire agli studenti la possibilità di potenziare le competenze linguistiche in lingua francese.</p> <p>E' destinato a 25 alunni indirizzo classico e linguistico.</p>
<p>8) Comunicare in lingua spagnola (livello B1) <i>Progetto PQN</i></p>	<p>Le attività di questo progetto mirano all'approfondimento della lingua spagnola, scritta e orale, e al potenziamento delle capacità di interagire, finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica internazionale.</p> <p>Il progetto è rivolto a 25 alunni indirizzo classico e linguistico.</p>

Potenziamento Linguistico	
Progetto	Descrizione
9) Teatro in lingua francese <i>Referenti: Prof. <u>Branciforti Teresa</u> <u>Impollizzeri Elena</u> <u>Margaroni Francesca</u> <u>Previtera Giuseppe</u></i>	Le numerose attività linguistiche di questo progetto confluiranno in due rappresentazioni teatrali: Les Misérables di V. Hugo (versione musicale), per gli alunni del triennio indirizzo linguistico, presso il teatro Metropolitan di Catania giorno 17 gennaio 2011; Voleur Gentilhomme , ispirato al personaggio di Arsène Lupin, per gli alunni del biennio, presso il Politeama di Caltagirone, il 5 maggio 2011.
10) Teatro in lingua spagnola <i>Referenti: Prof. <u>Cipolla Stefania</u> <u>Mantelli Maria</u> <u>Perez Maria Matilde</u></i>	Gli studenti ,attraverso l'analisi dell'opera teatrale " Don Juan Tenorio " di José Zorrilla, approfondiranno la conoscenza fonetica e morfologica della lingua spagnola che completeranno con la visione dell'opera presso il teatro Metropolitan di Catania giorno 11 gennaio, 2011. Destinatari: alunni delle penultime e ultime classi ad indirizzo linguistico.
11) Potenziamento della lingua inglese <i>Referente: Prof. <u>Aitamore Silvana</u></i>	Il progetto tende ad ampliare l'offerta formativa ed è destinato agli alunni del biennio, sez. Vizzini. Gli alunni avranno quattro ore settimanali invece delle tre previste dall'attuale ordinamento.
12) Lettura in classe di una rivista inglese <i>Referenti: <u>Docenti di Lingua Inglese</u></i>	La lettura di una rivista inglese stimola l'interesse degli alunni per l'apprendimento della lingua straniera e fornisce loro gli strumenti linguistici per discutere di fatti di attualità
13) Teatro in lingua inglese <i>Referenti: prof. <u>Mucci Liliana</u> <u>Aitamore Silvana</u></i>	Le attività di questo progetto confluiranno nel musical "The Beatles" presso il teatro Metropol di Caltagirone , il 27 novembre 2010. Gli studenti della sez. di Vizzini si recheranno presso il teatro Metropolitan di Catania il 2 dicembre 2010. Destinatari: alunni biennio indirizzo linguistico, quinte ginnasiali indirizzo classico.
14) Christmas Carols 2 <i>Referenti: prof. <u>Monetta Francesca</u> <u>Ascanio Francesca</u> <u>Barbarossa Lucia</u></i>	Il progetto prosegue un'esperienza già avviata e intesa ad approfondire la conoscenza del rito anglicano in una prospettiva comparativa con il rito cattolico attraverso la visita alla comunità inglese presente in Sicilia e la partecipazione al " Sunday Service" presso la chiesa di Saint George il 12 dicembre 2010.

Educazione ambientale	
Progetto	Descrizione
<p>1) Conoscenza del territorio</p> <p><u>Referenti: Prof.</u> <u>Pignataro Rosa</u> <u>Murgo Giuseppina</u> <u>Iudica Concetta</u></p>	<p>Obiettivi generali del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'ambiente come sistema complesso di variabili (naturalistiche, storiche, sociali, economiche, ecc.). • Scoprire il valore e comprendere le relazioni tra natura e attività umane. • Conoscere la flora e la fauna del territorio. • Tutelare e valorizzare le risorse naturali e umane. • Modificare il comportamento individuale e sociale nei confronti dell'ambiente. • Sviluppare il senso civico e di responsabilità. <p>Articolazione del progetto:</p> <p>Il progetto prevede attività didattiche intese a far conoscere agli alunni gli esseri viventi e gli ambienti naturali, ed escursioni e visite guidate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservatorio solare e astronomico di Catania (ultime classi indirizzo classico); • parco dell' Etna, (prime classi ad indirizzo classico e linguistico); • Grotte carsiche del territorio di Melilli e riserva naturalistica di Vendicari (prime classi ad indirizzo classico e seconde classi ad indirizzo linguistico) <p>E' prevista inoltre una visita di tre giorni alle Isole Eolie per gli alunni del biennio.</p>

Orientamento	
Progetto	Descrizione
<p>1) Continuità e Orientamento: unita' formative di italiano, latino, greco, francese, inglese e matematica.</p> <p><u>Referente: Prof.ssa</u> <u>Impezzieri Eletta</u></p>	<p>Il progetto prevede moduli laboratoriali didattici di orientamento rivolti agli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado "G.Arcoleo" e "A. Narbone" di Caltagirone ed in raccordo con le classi di primo anno del liceo classico "B.Secusio". Tali moduli hanno lo scopo di orientare gli alunni nella scelta che sono chiamati ad operare per il loro immediato futuro scolastico, attraverso una più sicura e consapevole conoscenza di sé ed una matura autovalutazione di attitudini ed interessi.</p>
<p>2) Orientamento</p> <p><u>Referente: Prof.ssa</u> <u>Altamora Silvana</u></p>	<p>Il progetto, destinato agli alunni delle terze classi dell'I.C " G.Verga" di Vizzini, si propone di far conoscere la realtà del nostro liceo e di contribuire alla formazione della personalità sociale degli allievi attraverso la proposta di esperienze personali e collettive.</p>

Potenziamento Socio - Comunicativo	
Progetto	Descrizione
<p>1) Educazione alla salute</p> <p><i>Referente: Prof.ssa Barbarossa Lucia</i></p>	<p>N.1: Educazione alimentare (a cura dell'Ufficio Distrettuale di Educazione alla Salute) (Destinato agli alunni delle prime classi)</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondire la conoscenza del metabolismo e delle sue implicazioni sui fattori di crescita - Conoscere gli alimenti e le loro proprietà nutrizionali - Imparare a leggere le etichette degli alimenti <p>N.2: Educazione alla relazione, all'affettività e alla sessualità (a cura dell'Ufficio Distrettuale di Educazione alla Salute) (Destinato agli studenti del secondo e terzo anno)</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Migliorare la sfera relazionale -Acquisire una conoscenza scientificamente fondata dell'identità psico-sessuale -Conoscere le modalità di prevenzione dei comportamenti a rischio <p>N. 3: Informazione ed educazione socio-sanitaria (a cura dell'equipe del Consultorio Familiare) (Destinato agli studenti del quarto anno)</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il consultorio come struttura di primo ascolto -Riflettere sui nuovi assetti familiari -Acquisire conoscenze medico-scientifiche sulla salute, le scelte preventive e la prevenzione oncologica. <p>N. 4 Peer Education : AIDS ...cosa saperecosa fare (a cura dell'Azienda Sanitaria provinciale di Catania) (destinato ad un gruppo di 25 alunni del triennio)</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -offrire al gruppo di lavoro gli strumenti per costruire una nuova forma di comunicazione con i "pari", secondo le modalità della peer education; -essere in grado di riconoscere, analizzare e modificare stili comportamentali in riferimento alla tutela e all'esercizio del diritto alla salute; - potenziare le capacità relazionali necessarie a trasferire ai coetanei contenuti e strategie efficaci per prevenire l'AIDS. <p>Inoltre saranno organizzati alcuni incontri per sensibilizzare gli studenti alle seguenti tematiche: prevenzione tabagismo (studenti biennio); prevenzione alcolismo (studenti triennio); prevenzione tossicodipendenze (studenti triennio); ricerca scientifica e prevenzione delle malattie genetiche (studenti del 4° e 5° anno) sensibilizzazione alla donazione del sangue, midollo,organi, cordone ombelicale (studenti dell'ultimo anno).</p>

Potenziamento Socio - Comunicativo

Progetto	Descrizione
<p>1) Immagini di amicizia <i> Premio nazionale di poesia, fotografia, video</i> <i>Referenti: Prof. Costa Gisella</i> <i>D'Agostino Luisa</i> <i>Lo Faro Sara</i></p>	<p>Il progetto è un concorso nazionale rivolto agli studenti delle scuole secondarie superiori; i ragazzi indagheranno in versi e in immagini il sentimento di amicizia, lo scambievole affetto, l'affinità di sentimenti, la reciproca stima.</p>
<p>2) Inside the United Nations <i>Referente: Prof.ssa Morretta Francesca</i></p>	<p>Il progetto, realizzato in collaborazione con l'associazione culturale IDE, mira a fornire agli studenti un'adeguata conoscenza delle istituzioni europee e gli strumenti necessari per lavorare nei contesti formali degli organismi internazionali. Il progetto prevede lezioni frontali, una conferenza simulazione a Roma del Parlamento Europeo e degli organi dell'Onu e uno stage di simulazione internazionale a New York.. All'esperienza della diplomazia si aggiungerà, quest'anno, una giornata dedicata ad un incontro culturale a Roma presso la sede di una rappresentanza della Repubblica italiana, in occasione del 150 anniversario della unificazione d'Italia.</p>
<p>3) Fondazione P.Borsellino: Prete-diamo il buon esempio I viaggi della legalità <i>Referenti: Prof. Ascario Francesca</i> <i>Sinatra Flavia</i></p>	<p>Il progetto mira ad educare gli studenti ad una cittadinanza attiva e consapevole, ad un'etica della responsabilità, al riconoscimento dei valori e dei principi a cui si ispirano le Carte dei Diritti e la Costituzione italiana.</p> <p>Destinatari: gli alunni delle penultime classi.</p>
<p>4) La Sicilia : crogiuolo di etnie-culture e religioni <i>Referenti: Prof. Ascario Francesca</i> <i>Sinatra Flavia</i></p>	<p>Il progetto si propone diversi obiettivi: -Evidenziare il rapporto tra fede e religione e valorizzare le radici storico-cristiane nell'entroterra siciliano -Interpretare il linguaggio del rito bizantino e dell'iconografia ortodossa -Cogliere gli aspetti comuni e differenti tra cultura ortodossa e quella cattolica.</p> <p>Destinatari: alunni terze classi</p>
<p>5) Educazione stradale e patentino ciclomotori <i>Referente: Prof.ssa La Spina Santa</i></p>	<p>Il progetto, realizzato in collaborazione con la motorizzazione di Catania e un'autoscuola locale, è finalizzato al conseguimento del "patentino" per la guida del ciclomotore.</p> <p>Destinatari: alunni del biennio</p>
<p>6) Progetto di musica strumentale</p>	<p>La finalità del progetto, promosso dai docenti di musica della scuola media di Vizzini, è quella di fornire ai partecipanti la conoscenza degli elementi teorici e pratici per suonare uno strumento musicale. Al termine del corso gli alunni eseguiranno brani di vario genere in occasione del concerto di fine anno.</p> <p>Destinatari: alunni della sez. di Vizzini</p>

Potenziamento Motorio	
Progetto	Descrizione
<p>1) Attività sportive</p> <p><u>Referenti: Prof. La Spina Santa</u> <u>Poma Cecilia</u> <u>Giandino Salvatore</u> <u>Feliciano Paola (sez. Vizzini)</u></p>	<p>L'attività, destinata a tutti gli studenti, ha come finalità la rielaborazione degli schemi motori di base; la socializzazione, l'avviamento (per il biennio) e il perfezionamento (per il triennio) della pratica sportiva.</p> <p>Si cercherà di valorizzare la centralità dei Giochi Sportivi Studenteschi adottando opportune modalità organizzative che consentano l'impegno per tutto l'anno scolastico e il massimo coinvolgimento da parte degli studenti in modo che le attività diventino uno strumento privilegiato di crescita culturale e costituiscano un prezioso contributo alla prevenzione ed alla rimozione dei disagi e delle devianze giovanili.</p> <p>Sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Atletica leggera • Corso di ginnastica di mantenimento e prevenzione • Corso di difesa personale • Ginnastica artistica • Basket • Pallavolo • Calcio a cinque • Scacchi
<p>2) Nuoto</p> <p><u>Referenti: Prof. Giandino Salvatore</u> <u>Poma Cecilia</u></p>	<p>Il progetto offre agli alunni la possibilità di una formazione psicofisica più completa. Il nuoto, praticato in età scolare, corrisponde ad un'azione educativa di prevenzione delle malattie e di sviluppo della sicurezza per gestire il movimento in ambiente acquatico, in modo autonomo e naturale.</p> <p>Destinatari: alunni IVA VA e IV C, VD indirizzo linguistico, IIC indirizzo classico</p>

Potenziamento strumenti e sussidi didattici	
Progetto	Descrizione
<p>1) Sito web di istituto</p> <p><u>Referente: Prof. Vinciarova Francesco</u></p>	<p>Il progetto ha come scopo l'aggiornamento del sito web dell'istituto per migliorare la comunicazione con il territorio e con l'utenza.</p>
<p>2) Progetto: Biblioteca scolastica</p> <p><u>Referente: Prof. Palermo Giuseppe</u></p>	<p>Il progetto destinato a tutti gli studenti e a tutti i docenti, ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestire il prestito dei volumi ai docenti e agli studenti ; • incrementare il patrimonio librario; • aprire la biblioteca il pomeriggio.

<i>Potenziamento scientifico-matematico</i>	
Progetto	Descrizione
1) Giochi matematici <i>Referente: Prof.ssa Pasopalaro Maria</i>	Il progetto è rivolto agli alunni che dimostrano maggiore attitudine ed interesse per la disciplina e prevede l'attuazione di un corso di matematica durante i quali si proporranno giochi e si svolgeranno attività finalizzate al potenziamento delle competenze e all'approfondimento delle conoscenze matematiche utili per la preparazione alle Olimpiadi della Matematica, alla Etniate di Matematica e ai test d'ingresso alle università a numero chiuso.
2) Corso di orientamento universitario per l'accesso alle facoltà scientifiche <i>Referenti: prof. Vinciguerra Maria Cosentino Antonio</i>	Il corso è destinato agli alunni delle penultime e ultime classi (sede di Caltagirone e sez. Vizzini) , Esso tende a fare acquisire agli alunni elementi utili per affrontare, con competenza, i test per l'accesso alle diverse facoltà scientifiche
3) Corso di informatica <i>Progetto PON</i>	Il progetto si propone di <ul style="list-style-type: none"> • elevare il livello di conoscenza dell'informatica, dell'uso del P.C e delle applicazioni più comuni; • avviare gli alunni all'uso di Internet per accedere all'informazione e sviluppare anche forme di collaborazione a distanza.; • promuovere la diffusione e l'utilizzo delle nuove tecnologie come strumento didattico per facilitare l'apprendimento e rafforzare la motivazione allo studio Destinatari : tutte le classi (max 25 alunni) della sede di Caltagirone e sez. a Vizzini
4) Sperimentare per imparare <i>Progetto PON</i>	Il corso è diretto agli alunni del triennio e mira a sviluppare una mentalità scientifica affinché gli alunni siano in grado di padroneggiare e applicare le procedure di indagine proprie del metodo scientifico,

Gli alunni avranno la possibilità di partecipare a gare e concorsi nazionali e internazionali inerenti alle discipline di studio.

Nel mese di settembre 2011 saranno attivati dei corsi zero destinati agli alunni delle prime classi.

Per i docenti saranno attivati due corsi di formazione:

- un corso di dizione, a cura del Centro Culturale Ulisse di Catania, sull'uso della voce per migliorare le tecniche di respirazione, ortoepia e fonetica, l'impostazione della voce, l'espressività semantica;
- un corso sull'utilizzo del computer e le LIM per fornire ai docenti le competenze informatiche necessarie per una didattica innovativa.